

Università degli Adulti Olgiate Comasco



PROGRAMMAZIONE VENTIDUESIMO ANNO A.A.2026/2027

Con il patrocinio delle Amministrazioni Comunali di:

Albiolo, Appiano Gentile, Beregazzo con Figliaro, Binago, Bizzarone, Bregnano, Bulgarograsso, Cassina Rizzardi, Cadorago, Casnate con Bernate, Castelnuovo Bozzente, Cirimido, Colverde, Faloppio, Fenegrò, Fino Mornasco, Guanzate, Limido Comasco, Luisago, Lurago Marinone, Lurate Caccivio, Malnate, Montano Lucino, Olgiate Comasco, Oltrona S.M., Roderò, San Fermo Battaglia, Solbiate con Cagno, Ugiate con Ronago, Valmorea, Vedano Olona, Veniano, Vertemate, Villa Guardia



“sì come il ferro arrugginisce senza l’uso e l’acqua nel freddo si addiaccia, così lo ‘ngegno senza esercizio si guasta...”

Leonardo da Vinci

“Settembre, andiamo. È tempo di migrare...” diceva D’Annunzio, parlando dei “suoi” pastori, che “in terra d’Abruzzi”, lasciavano gli stazzi e andavano verso il mare, dopo aver bevuto “profondamente” l’acqua delle sorgenti di montagna, l’acqua “natìa”, il cui sapore li avrebbe a lungo confortati, lungo i tratturi che li avrebbero portati verso il “verde” mare Adriatico.

Sì, settembre, andiamo. È tempo di ricominciare!

Lo è in tutte le famiglie, se ci pensiamo bene. Di fatto, è settembre il mese dei nuovi inizi, quello del nuovo anno scolastico, del nuovo ritorno al lavoro dopo il periodo di vacanza, oppure anche, della nuova fase della vita per i molti che concludono il proprio ciclo di vita lavorativa (per tutti gli insegnanti, per esempio, il periodo pensionistico inizia sempre il primo giorno di settembre).

E lo è anche per noi, se ci pensate. Infatti si aprono sempre in questo mese le iscrizioni per il nostro nuovo anno accademico. Ed è veramente bello, credo, per tutti noi, ritrovarci nella nostra sede, salutarci con vero piacere, chiederci l’uno dell’altro, e poi informarsi sulle novità che ci attendono all’Università, non è vero?

E di novità ce ne sono sempre! Credo che questa sia una delle caratteristiche che spingono i nostri iscritti a rinnovare di anno in anno la loro adesione. Sapere che si ritrova una modalità di lavoro già conosciuta, rassicura, ma sapere che ci potranno essere delle novità, (in quanto a docenti, o a contenuti, o a discipline, o ad uscite, o ad altro ancora) incuriosisce, stuzzica, attira sempre tutti!

Naturalmente anche quest'anno ve ne saranno diverse, ma non le voglio anticipare in questa mia introduzione; una buona parte le potrete già trovare qui, leggendo ciò che abbiamo predisposto, ma altre, come sempre, stanno maturando, e le "coglieremo" a tempo debito.

Permettetemi però, questa volta, di sottolineare un aspetto del nostro impegno su cui forse si potrebbe sorvolare: ciò che qui è scritto (e intendo proprio ogni riga, ogni parola) è il risultato di un lungo, veramente lungo lavoro, che dura in pratica per tutto l'anno (ed intendo l'anno solare), e che richiede un impegno che di fatto ci accompagna praticamente sempre.

A parte infatti il breve periodo d'agosto, quando finalmente si portano le bozze di questo libretto in tipografia, occorre non solo essere attenti all'attualità, leggere molto, ascoltare molto gli altri, ma trovare i contatti, cominciare ad esplorare le diverse possibilità, scrivere, telefonare, incontrare, parlare, valutare, concordare anticipatamente le condizioni, esplicitare con chiarezza le esigenze dell'università, fare memoria, sollecitare poi quanto necessario, mantenere i contatti, organizzare il calendario e i momenti particolari, coordinare il tutto e coordinarsi...insomma, credetemi, è un impegno che in qualche momento può pure diventare faticoso, ma che poi viene ampiamente ripagato quando vediamo i nostri iscritti partecipare numerosi alle lezioni ed uscirne soddisfatti, quando vediamo volti sorridenti, quando ci sentiamo dire: grazie!

Perciò, è settembre, ricominciamo, con la gioia e il vigore di sempre!

*La Presidente
Prof.ssa Maria Rita Livio*

Università degli Adulti

NORME ORGANIZZATIVE

Premessa

L'Università degli Adulti è aperta a tutte le persone che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età, e che ne condividano le finalità. Per frequentarla non è richiesto alcun titolo di studio.

Iscrizioni

Per frequentare l'Università occorre essere regolarmente iscritti all'anno accademico in corso, compilando la domanda di iscrizione e pagando la quota annuale.

Al momento della prima iscrizione viene rilasciata la tessera personale di riconoscimento con relativo numero di matricola. La tessera deve essere esibita al personale del Consiglio di Gestione, per le eventuali verifiche.

Ad ogni iscritto verrà consegnata copia del calendario delle lezioni nonché il libretto dei corsi. Ogni iscritto potrà liberamente consultare copia del presente regolamento e lo Statuto, esposti in segreteria.

Nuove iscrizioni sono possibili in qualsiasi momento durante il corso dell'anno accademico: tale facoltà non dà comunque diritto a riduzione alcuna della quota di iscrizione.

Sede dei corsi

I corsi si svolgeranno prevalentemente nel Centro Medioevo o nei locali stabiliti dal Consiglio di Gestione, secondo gli indirizzi indicati dall'Amministrazione comunale di Olgiate Comasco.

Poiché l'Auditorium del Medioevo ha una capienza massima di 228 persone al raggiungimento della stessa i soci verranno indirizzati nella Sala Mostre al piano terra, collegata in diretta con L'Auditorium, o in altri spazi indicati dal Consiglio di Gestione.

Corsi

I corsi previsti sono quelli indicati nel calendario dell'anno accademico in corso.

Le eventuali variazioni ai programmi, dovute a cause non prevedibili, saranno comunicate tempestivamente ai soci durante i corsi, nonché indicate all'albo della sede situato all'ingresso del centro civico e sul sito internet.

Variazioni di qualsiasi genere del programma non danno diritto né a rimborsi parziali e/o totali delle quote corrisposte, né a riduzione di quelle ancora eventualmente da corrispondere.

Frequenza

Versando la quota annuale e compilando la relativa domanda di iscrizione, ogni socio può frequentare qualsiasi corso e/o conferenza serale.

All'inizio di ogni lezione verrà rilevata la presenza del corsista mediante lettura del codice a barre (codice fiscale) stampato sulla propria tessera sanitaria (si prega di portarla sempre con sé) o, in assenza della medesima, apponendo nome e nr tessera dell'Università sul foglio presenze del giorno, che sarà presentato da persona delegata dal Consiglio.

La sistematica raccolta delle presenze consente di monitorare i flussi per una sempre migliore organizzazione dei corsi e per l'eventuale rilascio di un attestato di frequenza, come più sotto specificato.

Orario delle lezioni

I corsi di ogni anno accademico iniziano nel mese di ottobre.

Le lezioni si svolgono prevalentemente nei pomeriggi di martedì e di venerdì oppure in alcuni altri pomeriggi come da calendario.

Si richiede ai soci, per riguardo verso tutti, di osservare puntualmente gli orari.

Quota associativa

La quota associativa è fissata ogni anno dall'Assemblea dei Soci.

Per il corrente anno accademico è fissata in € 40,00.

Chi desiderasse essere socio sostenitore dell'Università e contribuire al suo sviluppo potrà iscriversi come socio sostenitore per un anno versando una quota maggiore.

Alcuni corsi, specie i laboratori, possono richiedere un costo aggiuntivo dovuto all'uso di apparecchiature e di materiali, o per contributo didattico.

Segreteria

Il calendario annuale stabilisce sia l'organizzazione e l'orario dei corsi, sia quello della Segreteria.

Durante i corsi la Segreteria sarà aperta prima delle lezioni dalle 14,45 alle 15,15.

Le informazioni aggiornate e le eventuali modifiche del calendario, sono esposte all'albo della sede, all'ingresso del Medioevo e sul sito Internet dell'Università.

Sito Internet	<u>www.universitadegliadulti-olgiate.it</u>
Posta elettronica	<u>Segreteria : uniadulti.olgiate@gmail.com</u>
Telefono	338 52 08 690 <u>oppure</u> 334 90 15 753

Attestati di frequenza

L'Università degli Adulti, su richiesta dei soci, rilascia un attestato di frequenza relativo ai corsi prescelti, purché le presenze del richiedente siano state di almeno i 2/3 rispetto ad ogni singolo corso.

Lezioni itineranti, visite guidate, gite.

Iniziative particolari come lezioni itineranti, visite guidate e gite, organizzate dal Consiglio di Gestione, saranno a carico dei soci, secondo quanto verrà stabilito e comunicato di volta in volta dal Consiglio.

Privacy

Per motivi di privacy e tutela dei docenti e dei partecipanti, è vietato registrare, filmare o fotografare le lezioni mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici.

Interventi dei soci

Qualsiasi suggerimento dei soci in merito all'organizzazione o a proposte per l'anno successivo è ben accetto - meglio se inviato (o consegnato) per iscritto alla segreteria - per il Consiglio di Gestione.

Regolamento per visite culturali, escursioni e viaggi

Premessa

L'Università degli Adulti organizza durante l'anno accademico visite e viaggi con finalità esclusivamente culturali di uno o più giorni.

Le iniziative possono essere organizzate direttamente dall'Università oppure affidate a un'agenzia di viaggi o a un operatore specializzato.

La partecipazione comporta l'accettazione del presente regolamento.

1. Partecipazione

Le visite e i viaggi sono riservati prioritariamente agli iscritti all'Università degli Adulti. Non sono ammesse iscrizioni di familiari o accompagnatori non iscritti. Qualora, alla chiusura delle iscrizioni, non venga raggiunto il numero minimo di partecipanti previsto, si potrà autorizzare la partecipazione di persone non iscritte.

2. Modalità di iscrizione

Le modalità di iscrizione vengono comunicate di volta in volta insieme alla presentazione dell'iniziativa.

A seconda dell'organizzazione dell'evento possono verificarsi due situazioni:

- **Organizzazione affidata a un'agenzia di viaggi:** le prenotazioni, gli acconti, i saldi e ogni aspetto contrattuale sono gestiti direttamente dall'agenzia incaricata, secondo le proprie condizioni di partecipazione. L'Università si limiterà a raccogliere i nominativi degli interessati per la successiva conferma presso l'agenzia.
- **Organizzazione diretta dell'Università degli Adulti:** l'iscrizione diventa effettiva con il versamento della quota prevista. Per ogni pagamento verrà rilasciata regolare ricevuta.

3. Ordine delle iscrizioni

Le iscrizioni saranno accettate in ordine cronologico fino al raggiungimento dei posti disponibili; gli ulteriori richiedenti saranno inseriti in una lista d'attesa.

4. Lista d'attesa

In caso di rinunce, i posti disponibili saranno assegnati seguendo rigorosamente l'ordine della lista d'attesa.

Gli interessati saranno contattati utilizzando i recapiti forniti al momento della richiesta.

5. Rinunce e rimborsi

Le condizioni relative a rinunce, sostituzioni e rimborsi dipendono dalla modalità organizzativa dell'iniziativa.

Per i viaggi organizzati tramite agenzia di viaggi, si applicano esclusivamente le condizioni contrattuali previste dall'agenzia stessa.

Per le iniziative organizzate direttamente dall'Università, eventuali rimborsi potranno essere effettuati solo qualora sia possibile sostituire il partecipante rinunciatario con altra persona.

6. Responsabilità

Ogni partecipante è tenuto a rispettare gli orari, le indicazioni degli accompagnatori e le disposizioni impartite dall'organizzazione durante tutta l'iniziativa.

L'Università degli Adulti svolge un ruolo di coordinamento delle attività culturali e non risponde di eventuali modifiche ai programmi, agli orari o ai servizi quando l'organizzazione è affidata a soggetti esterni.

7. Comunicazioni

Tutte le informazioni riguardanti le visite e i viaggi saranno comunicate attraverso i consueti canali informativi dell'Università degli Adulti.

Per necessità urgenti durante lo svolgimento delle iniziative saranno indicati, di volta in volta, i recapiti telefonici degli accompagnatori o dell'organizzazione.



ORGANI STATUTARI

(Art. 5 dello Statuto)

GRAZIELLA INTROZZI Presidente onorario

Consiglio di gestione

BRUSA DONATELLA	Consigliere	Colverde
CASARI CLAUDIO MARIA	Vice Presidente	Olgiate Comasco
CASARTELLI GIULIANA	Consigliere	Olgiate Comasco
DALLAVALLE MARCO	Consigliere	Solbiate con Cagno
FRIGERIO ANGELO	Consigliere	Olgiate Comasco
GALLO MARIA GRAZIA	Consigliere	San Fermo d.Battaglia
LIVIO MARIA RITA	Presidente	Olgiate Comasco
MIONE ORIANA	Segretaria	Villa Guardia
MOLTENI ADRIANA	Consigliere	Lurate Caccivio
PELOSI LAURA	Consigliere	Bulgarograsso
TARPINI ROBERTO	Consigliere	Olgiate Comasco
TENTI LORETTA	Vice Presidente	Olgiate Comasco
TETTAMANTI GIUSEPPE	Tesoriere	Olgiate Comasco
VALERIO VINCENZO	Consigliere	Solbiate con Cagno
VANOSSI EMANUELA	Consigliere	Albiolo

Collegio Sindacale

POZZI RENATA	Presidente	Olgiate Comasco
CERUTI LIDIA		Olgiate Comasco
PICCOLO FLAVIO		Olgiate Comasco

L'attuale Consiglio, eletto dall'Assemblea dei Soci il 6 maggio 2025, il 14 maggio 2025, ha rinnovato le cariche al suo interno.

Ha una durata triennale come previsto dall' art. 15 dello Statuto.

Lo Statuto, stabilmente affisso in Segreteria, può essere richiesto dai soci interessati.

Il Consiglio di gestione in carica sollecita la collaborazione di tutti i soci, per una migliore organizzazione delle varie attività.

INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

In ottemperanza a quanto previsto dagli art. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 per la protezione dei dati personali Le comunichiamo le modalità di raccolta, utilizzo e conservazione dei dati da parte dell'Università degli Adulti.

1-FINALITA' DELLA RACCOLTA DATI.

I dati personali comuni sono raccolti per la gestione organizzativa ed amministrativa dei servizi dell'Università, iscrizioni a mailing list e effettuazione di statistiche gestionali. Sono inseriti nel nostro sistema informativo e vengono trattati da addetti autorizzati. Il loro trattamento è legittimo e verrà fatto in modo trasparente e responsabile.

2-OBBLIGATORIETA' E TRATTAMENTI PREVISTI.

Il conferimento dei suoi dati personali è obbligatorio. Una sua eventuale rinuncia al conferimento dei dati renderebbe impossibile la gestione delle procedure organizzative, amministrative dei servizi della Università.

3-SOGGETTI A CUI VERRANNO COMUNICATI I DATI.

I suoi dati personali non saranno da noi diffusi; potranno essere comunicati ad eventuali enti pubblici, solo qualora vi siano degli obblighi di legge, o a terzi nell'ambito delle attività dell'Università.

4-PERIODO DI CONSERVAZIONE, DIFFUSIONE EXTRA-UE.

I suoi dati verranno conservati per il periodo richiesto per l'erogazione dei servizi, in ogni caso non superiore a 10 anni. I suoi dati non verranno diffusi in paesi extra-Unione Europea.

5-ALTRI TRATTAMENTI CONNESSI ALLA FINALITA' PRINCIPALE.

I suoi dati potranno essere utilizzati da Università degli Adulti esclusivamente per informarLa sui nostri servizi ed iniziative sociali.

DIRITTI DELLA PERSONA CHE CONFERISCE I DATI.

Nella gestione dei suoi dati personali si terrà conto dei suoi diritti (articoli da 15 a 22 del Regolamento UE 2016/679), e cioè il diritto all'accesso, alla rettifica ed alla cancellazione (diritto all'oblio), alla limitazione del trattamento, all'opposizione al trattamento, il diritto di proporre un reclamo al Garante Privacy. Le richieste di applicazione dei suoi diritti vanno indirizzate al Titolare del trattamento, utilizzando i recapiti sotto riportati.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E SUOI RECAPITI. Titolare del trattamento dei dati è UNIVERSITA' DEGLI ADULTI, via Lucini 2, 22077 OLGiate COMASCO (CO); C.F. 95081800138 tel. 3385208690 – 3349015753,
E-mail: uniadulti.olgiate@gmail.com.

I Corsi e le Attività

Del Ventiduesimo Anno Accademico



VIAGGI

“Beppe Tenti racconta i suoi viaggi”



Nel corso delle lezioni saranno rivisti alcuni dei viaggi più avventurosi ed affascinanti organizzati con il gruppo di spedizione di Overland, che ha aperto per la prima volta percorsi mai sperimentati in precedenza, mostrando luoghi e popoli poco conosciuti, raggiunti con mezzi di vario tipo anche anticonvenzionali, scrupolosamente preparati ed attrezzati, in grado di condurre il gruppo alla meta prefissa, in totale autonomia e superando difficoltà ed imprevisti.....

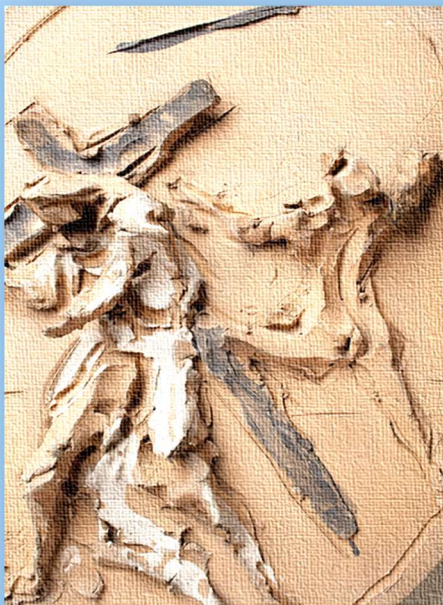
L'idea di fondo, sempre presente in questi viaggi, è sempre stata quella di imparare, di conoscere più a fondo possibile il mondo, proprio perchè la vita stessa è una grande avventura!



Beppe Tenti è esploratore, documentarista e ideatore del progetto televisivo Overland. Dopo aver fondato nel 1967 una delle prime organizzazioni italiane specializzate in viaggi-avventura, ha realizzato spedizioni nei luoghi più remoti del pianeta. Dal 1995 è il creatore di Overland, la celebre serie di documentari trasmessa da Rai 1, che ha portato milioni di telespettatori alla scoperta di popoli, culture e paesaggi di tutto il mondo. Le sue spedizioni hanno attraversato tutti i continenti, promuovendo la conoscenza, il dialogo tra culture e la solidarietà internazionale. Attraverso immagini e racconti di viaggio, Beppe Tenti ha contribuito a diffondere una visione del mondo fondata sull'incontro tra i popoli e sul rispetto delle diversità culturali.

ARTE
Francesco Pavesi
“L’arte sacra di Fontana”
Prima dei tagli Lucio Fontana - scultore

La lezione inizia con il racconto del concorso del 1950 per la V Porta del Duomo di Milano, nel quale Fontana si classificò primo a parimerito con Luciano Minguzzi, che fu poi preferito per la realizzazione dell’opera. Si percorreranno quindi le altre opere di arte sacra che Fontana realizza a partire dagli anni ’30 con particolare rilievo alle tre versioni della Via Crucis. Infine, guidati dalla citazione di Fontana che definisce i Tagli “un’espressione filosofica, un atto di fede nell’infinito, un’affermazione di spiritualità”, ci si porrà la domanda se anche le famose e provocatorie opere in cui l’artista taglia la tela possano essere lette come espressione del sacro.



Francesco Pavesi è docente di Disegno e Storia dell’arte presso il Liceo scientifico Galileo Galilei di Erba. Diplomato nel 2002 all’Accademia di Belle Arti di Brera, ha conseguito successivamente un Master in “Organizzazione e comunicazione delle Arti visive” e nel 2008 l’abilitazione all’insegnamento nei Licei.

Attualmente frequenta la Scuola di Alta formazione in Arte e Teologia presso la Pontificia Facoltà teologica dell’Italia meridionale. Gli anni scorsi ha presentato “riflessioni sull’enciclica di Papa Francesco; “Impressioniste artiste Parigi di fine 800”, “Pellizza da Volpedo”.

AFGHANISTAN

Walimohammad Atai

“Dall'Afghanistan alla libertà”



La mia storia: bambino-soldato, kamikaze designato e testimone del fanatismo religioso. Un viaggio dentro la guerra, la radicalizzazione e la rinascita di un uomo che ha scelto la pace. Nato e cresciuto in Afghanistan durante decenni di guerra, ho vissuto un'infanzia segnata dalla violenza, dall'indottrinamento religioso e dalla perdita della libertà. Da bambino sono stato addestrato come soldato e destinato a

diventare un kamikaze. Questa non è soltanto la storia della mia vita, ma il racconto di ciò che accade quando il fanatismo religioso, il fondamentalismo e la radicalizzazione trasformano i bambini in strumenti di guerra.

Attraverso la mia testimonianza accompagnerò il pubblico dentro una realtà spesso raccontata solo dai telegiornali, spiegando dall'interno come nasce l'estremismo, quali meccanismi psicologici, culturali e sociali vengono utilizzati per manipolare le persone e quale significato assumono concetti come jihad, martirio e propaganda nelle organizzazioni estremiste. Il percorso si concluderà con la mia rinascita personale: il difficile cammino verso la libertà, l'educazione, l'integrazione e la scelta di dedicare oggi la mia vita alla diffusione della cultura della pace, del dialogo e della prevenzione della radicalizzazione.

Prima Parte: nascere e crescere in guerra. L'Afghanistan raccontato dall'interno; la mia infanzia tra guerra, povertà e paura; l'educazione religiosa e l'indottrinamento; come si diventa un bambino-soldato; il reclutamento dei minori; la costruzione del "nemico"; essere destinato a una missione suicida.

Seconda Parte: Dal fanatismo alla libertà. Fanatismo religioso e fondamentalismo; il processo della radicalizzazione e le tecniche di manipolazione; il vero significato della jihad tra religione e strumentalizzazione politica; il terrorismo visto dall'interno; la fuga, la rinascita e l'arrivo in Europa; il valore dell'istruzione, della cultura e del pensiero critico come strumenti di libertà; dialogo finale con il pubblico e spazio per domande e riflessioni. L'odio si insegna. Anche la pace si può insegnare. Io sono la prova che nessun destino è già scritto."

Walimohammad Atai nato in Afghanistan nel 1996, è attivista per i diritti umani, mediatore interculturale e autore. Dopo aver promosso nel suo villaggio una scuola laica e attività educative, è stato perseguitato dai talebani e costretto a fuggire dal suo Paese. Ottenuto l'asilo politico in Italia, ha dedicato la sua attività al dialogo interculturale e alla difesa dei diritti umani. Fondatore dell'associazione FAWN (Free Afghan Women Now), si impegna in particolare per i diritti delle donne afgane. Laureato in mediazione linguistica, scienze dell'educazione e relazioni internazionali, lavora come educatore, docente, interprete, traduttore giurato e mediatore presso istituzioni pubbliche e giudiziarie.

STORIA SOCIALE

Maria Rita Livio

“Due fratelli (e due sorelle) ed un giornale”

Le vicende umane e professionali dei fratelli Albertini



A 150 anni dall'uscita del primo numero del Corriere della sera, ripercorreremo insieme la storia del giornale, nel contesto della storia del nostro Paese, per scoprirne/ riscoprirne i motivi del successo così duraturo e i fondamenti della sua autorevolezza. Vedremo il ruolo che giocò in questo Luigi Albertini, (a cui poi succedette il fratello Alberto), i grandi nomi del giornalismo che vi lavorarono e che vi lavorano, le novità che furono introdotte e che fecero scuola. Accompagneremo i fratelli Albertini nelle attività intraprese una volta lasciato il Corriere, i legami anche familiari che costruirono e che fecero, della loro, una famiglia straordinaria nel panorama culturale italiano del '900.

Maria Rita Livio, laureata in Materie Letterarie all'Università Cattolica di Milano, ha iniziato a insegnare durante gli studi presso la scuola serale delle Acli. Ha concluso la carriera al liceo Terragni, dove ha insegnato Italiano e Latino. È stata sindaco di Olgiate per due mandati e Presidente della Provincia di Como. Dal 2019 è presidente dell'Università degli Adulti di Olgiate Comasco, con cui collaborava già da tempo. Ha presentato incontri su autori e temi della classicità e della letteratura, tra cui: Divina Puella, Otium et negotium, Catullo, Orazio, Plinio il Giovane, Dante, Ornamentum civitatis, Quintiliano, Cicerone, Manzoni, La musica che gira intorno.

STORIA DEL '900

Giacinta Cavagna

“Un viaggio nella Milano di inizio ‘900. storie di donne e imprenditoria”

Milano, tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento, vive una straordinaria trasformazione sociale, urbanistica ed economica. La città si espande, nascono nuovi quartieri, crescono industrie, ferrovie e linee tranviarie, mentre l'elettricità illumina la Galleria, il Teatro alla Scala e i primi negozi: è la “città che sale” raccontata da Boccioni.



In questo scenario emergono anche nuove figure femminili. È il caso della fabbrica Zaini, fondata nel 1913 da Luigi Zaini e conosciuta come la “Fabbrica dei Tusan”, dove lavoravano soprattutto giovani donne. Alla morte del fondatore, nel 1938, la moglie Olga prende con coraggio la guida dell'azienda, affrontando gli anni della guerra, dell'autarchia, delle leggi razziali e dei bombardamenti.

Accanto alla storia della famiglia Zaini, incontreremo anche le vicende dei Bocconi e dei

Borletti, protagonisti della nascita dei grandi magazzini milanesi, divenuti poi La Rinascente, e delle donne che, pur lontane dai riflettori, contribuirono in modo determinante al successo delle loro imprese. Scopriremo le storie di donne straordinarie che hanno contribuito a scrivere la storia di Milano e meritano di esserne protagoniste.

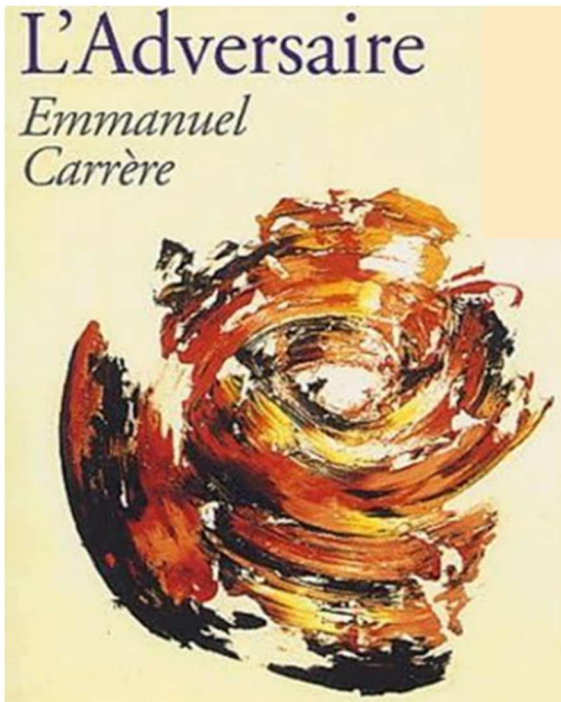


Giacinta Cavagna di Gualdana storica dell'arte, docente e scrittrice, svolge attività di ricerca presso l'Università degli Studi di Milano ed è specializzata nelle arti decorative del Novecento. Da anni si dedica alla divulgazione storica e culturale attraverso conferenze, visite guidate e pubblicazioni dedicate alla città di Milano e alla sua storia. Autrice di saggi e guide di successo, ha pubblicato “Alla scoperta dei segreti perduti di Milano”, La storia di Milano in 100 luoghi memorabili e Guida curiosa ai luoghi insoliti di Milano. Nel 2023 ha esordito nella narrativa con il romanzo storico La fabbrica delle tuse. Le ragazze del cioccolato, seguito nel 2025 da Un milione di scale. Le ragazze della Rinascente. La sua attività unisce ricerca storica, divulgazione culturale e valorizzazione della memoria sociale e urbana.

LETTERATURA FRANCESE

Isabelle Corbo-Zbinden

“Emmanuel Carrère: una scrittura tra realtà e narrazione”



Emmanuel Carrère è uno dei più importanti scrittori francesi contemporanei.

Nato a Parigi nel 1957, Carrère è anche giornalista, sceneggiatore e regista.

Nel corso di questo incontro analizzeremo alcuni dei suoi testi più significativi, tra cui L'avversario, V 13, Kolchoz.

Attraverso queste opere cercheremo di comprendere i temi centrali della sua scrittura: il rapporto tra verità e finzione, la ricerca dell'identità, il male, la memoria e il ruolo dello scrittore come testimone della realtà.



Isabelle Corbo Zbinden ha conseguito un Master in FLE all'Université Stendhal di Grenoble e un Master in Lettere Moderne all'Università di Losanna, oltre a una Maturità Federale in lingue moderne. Ha una lunga esperienza nell'insegnamento del francese come lingua straniera in ambito scolastico, universitario e aziendale, e ha curato laboratori di fonetica e lettura per giovani. È formatrice per esami DELF e DALF e docente di formazione per insegnanti. Dal 2021 è responsabile di percorsi didattici, selezione di manuali e rapporti con le case editrici presso l'Institut Français di Milano. Ha collaborato con CLE International e La Spiga Language per la produzione di materiali didattici, audiolibri ed eserciziari. L'anno scorso ci ha presentato il giallo nella letteratura francese.

TEATRO E STORIA SOCIALE

Stefano Panzeri

“Terra matta”



TERRA MATTA (1899-1918) è il racconto in prima persona dell'immane e intimo sforzo di emanciparsi e sopravvivere alla miseria; la vicenda umana del protagonista scorre in un intreccio straordinario di grande e piccola storia sullo sfondo della poverissima Italia rurale di inizio secolo, sorpresa e dilaniata dalla Grande Guerra, l'Italia della gioventù sacrificata, l'Italia delusa da una vittoria “fragile”.

Un intenso racconto teatrale che ripercorre la vita di Vincenzo Rabito, bracciante siciliano semianalfabeta, sullo sfondo dell'Italia rurale e della Prima guerra mondiale, tra miseria, sacrifici e desiderio di riscatto."



L'INCONTRO SI SVOLGERA DOMENICA 8 NOVEMBRE
ORARIO DA DEFINIRE

Stefano Panzeri attore e autore teatrale formatosi presso il Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni di Venezia. Ha lavorato con importanti compagnie e istituzioni teatrali italiane, tra cui Teatro Invito, Teatro del Buratto, Teatro Sociale di Como, Piccolo Teatro di Milano e Biennale Teatro. Specializzato nella Commedia dell'Arte, ha approfondito lo studio della maschera con alcuni dei maggiori maestri del settore. Nel 2008 ha fondato l'ensemble internazionale JOGIJO e la compagnia PANEDENTITEATRO. Dal 2014 porta avanti il progetto teatrale Terra Matta, ispirato all'opera autobiografica di Vincenzo Rabito, ottenendo importanti riconoscimenti nazionali. È ideatore del progetto OLTREOCEANO, dedicato alla memoria dell'emigrazione italiana nel mondo. Ha collaborato con istituzioni culturali internazionali e sviluppato progetti di narrazione e giustizia riparativa. Attualmente è impegnato come attore e autore in spettacoli di teatro civile, narrazione e teatro contemporaneo.

ARTE

Luca Frigerio

“I mostri del medioevo”



DRAGHI, SANTI E CAVALIERI

Dai testi biblici a san Giorgio, senza dimenticare la mitologia classica, arrivando fino a Pinocchio e Moby Dick. Con le donne protagoniste in prima fila!

LE SIRENE (NON SOLO) DI ULISSE

Viaggio nell'immaginario medievale con alcune delle figure più caratteristiche, come i grifoni, i centauri, i basilischi... E le ammalianti donne dalla coda di pesce.



Luca Frigerio (Milano, 1968), scrittore, giornalista, critico d'arte, è redattore dei media della Diocesi di Milano, per i quali cura la sezione culturale. Dirige inoltre la rivista dell'UCAI (Unione Cattolica Artisti Italiani), Arte e Fede. È autore di diversi testi di larga diffusione sui grandi protagonisti dell'arte. Con l'editore Ancora ha pubblicato: Caravaggio. La luce e le tenebre (2018, nuova edizione ampliata); Cene Ultime. Dai mosaici di Ravenna al Cenacolo di Leonardo (2011); Bosch. Uomini Angeli Demoni (2017). Più volte ristampato è il suo Bestiario Medievale. Animali simbolici dell'arte cristiana.

Tra i suoi ultimi libri, quello dedicato alle rappresentazioni artistiche di Sant'Ambrogio patrono di Milano; "Il volto e l'anima" (Centro Ambrosiano, 2018); "Le Madonne Ambrosiane". Gli anni scorsi ci ha presentato: "il fantastico mondo di Bosch"; "il Cenacolo, la Gioconda" e "Maria la Regina del Cielo", "Caravaggio".

MODA CREATIVA

Valeria Kone

“Coloriage: quando etica ed estetica vanno insieme”



Coloriage e' una scuola di moda gratuita e una sartoria sociale che offre opportunità formative e lavorative a migranti e rifugiati con competenze artigianali. Il progetto unisce sostenibilità, dialogo interculturale e valorizzazione delle tradizioni tessili provenienti da diverse parti del mondo. E' diventata un modello innovativo di integrazione sociale e di moda etica, riconosciuto anche da organismi internazionali per il suo contributo all'inclusione lavorativa e alla valorizzazione delle diversità culturali.

La scuola di moda autofinanziata tramite crowdfunding e' una vera e propria impresa sociale radicata nei quartieri romani di Testaccio e Trastevere.

Il progetto offre formazione sartoriale d'eccellenza gratuita a persone migranti, rifugiate e disoccupate per favorirne l'indipendenza economica.



Valeria Kone dottorato di ricerca in Filosofia conseguito a Parigi. Durante i suoi studi universitari in giro per l'Europa, mantiene e coltiva costantemente la sua forte passione per il mondo della moda lavorando nel settore. Ricercatrice ed ex addetta nel settore del fast fashion: ha lavorato all'interno dei circuiti della moda di massa (compiendo diversi viaggi di lavoro anche in Asia). L'osservazione diretta degli impatti ambientali e sociali devastanti causati dalle produzioni intensive (come in Bangladesh) la spinge ad abbandonare definitivamente quel modello industriale. Un viaggio in Mali (paese di cui ha la cittadinanza, oltre a quella italiana) le permette di riscoprire il valore profondo e la cultura delle tecniche tessili artigianali e tradizionali dell'Africa dell'Ovest.

Fondazione di Coloriage (2019 - Presente): nel 2019 unisce le proprie competenze e la propria visione etica a quelle del sarto senegalese Khassim Diagne, co-fondando a Roma Coloriage, attualmente ricopre la carica di CEO e coordinatrice del progetto.

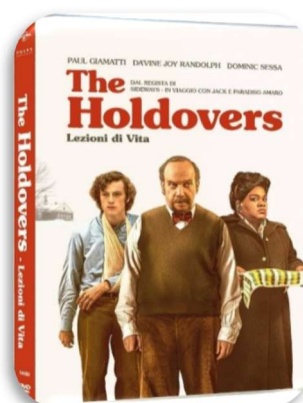
IL LINGUAGGIO DEL CINEMA

Andrea Bettinelli

“Zero in condotta:

Il cinema racconta la scuola”

Fin dalle sue origini il cinema ha manifestato un grande interesse per il mondo della scuola, traendo da esso spunto per sequenze e storie memorabili; e ancora oggi, ogni anno escono in sala film che provano a raccontare la vita all'interno dell'aula scolastica, vista come un microcosmo in cui si riflettono, in scala ridotta, le tensioni e i problemi della società. Quale immagine della scuola emerge dal cinema? Possiamo trovare nel racconto dei registi uno sguardo nuovo - diverso da quello che domina il dibattito pubblico - sulla crisi che sembra accompagnare perennemente questa istituzione? Per rispondere a questi interrogativi abbiamo selezionato tre titoli esemplificativi del cinema contemporaneo, ambientati in luoghi e contesti differenti: “Ricomincia da oggi”, firmato dal grande Tavernier, ci porta nei distretti industriali della Francia settentrionale; “Monsieur Lazhar” nel Québec canadese; e “The Holdovers” nel New England degli anni Settanta. Vi aspettiamo in aula.



N.B. Le lezioni sul linguaggio del cinema trattano film che potete avere già visto al cinema o in tv, noi aggiungiamo una spiegazione non fornita da questi mezzi. E'una occasione di rivedere il film con occhi nuovi!

Andrea Bettinelli si laurea in Lettere Moderne presso l'Università Cattolica di Milano con Claudio Scarpati. Dopo la laurea inizia la collaborazione con il Centro Studi Cinematografici, in particolare come autore di articoli per la televisione e linguaggi multimediali per la scuola, di cui diventa membro di redazione a partire dal 2018. In questi anni sta sviluppando un filone di ricerca sul rapporto tra cinema e letteratura. In provincia di Como cura diverse rassegne cinematografiche: la rassegna di Colverde; “Cronache familiari” 2.0 ad Olgiate Comasco; Oltre Lo Sguardo (Cineclub Libreria del Cinema). Dall'a.a. 2016/2017 tiene il corso sul Linguaggio del cinema presso l'Università degli Adulti di Olgiate Comasco.

<https://centrostudicinematografici.academia.edu/AndreaBettinelli>.

SICUREZZA

Franco Gabrielli

“Contro la paura. Come costruire una sicurezza democratica”



In un'epoca segnata da terrorismo, criminalità informatica, guerre, disinformazione ed emergenze sempre più frequenti, la paura rischia di diventare il principale motore delle nostre scelte.

Partendo dal libro. “Contro la paura”. Manifesto per una sicurezza democratica, Franco Gabrielli, già Capo della Polizia e Autorità delegata alla sicurezza della Repubblica, dialogherà sul significato della sicurezza in una società democratica. L'incontro offrirà uno sguardo privilegiato sulle grandi sfide del nostro tempo, mostrando come libertà, diritti e sicurezza possano convivere senza cedere alla logica dell'emergenza permanente o della paura.

L'INCONTRO SI SVOLGERA DOMENICA 22 NOVEMBRE ORARIO DA DEFINIRE

Franco Gabrielli (Viareggio, 1960) è uno dei più autorevoli servitori dello Stato italiani.

Laureato in Giurisprudenza, ha iniziato la carriera nella Polizia di Stato ricoprendo numerosi incarichi di responsabilità. È stato:

- *Prefetto dell'Aquila dopo il terremoto del 2009;*
- *Capo del Dipartimento della Protezione Civile;*
- *Prefetto di Roma;*
- *Capo della Polizia e Direttore Generale della Pubblica Sicurezza dal 2016 al 2021;*
- *Sottosegretario di Stato con delega ai Servizi di informazione e sicurezza della Repubblica dal 2021 al 2022.*

Nel corso della sua carriera ha gestito alcune delle più importanti emergenze nazionali, occupandosi di protezione civile, ordine pubblico, lotta al terrorismo, grandi eventi e sicurezza dello Stato.

SPORT E STORIA

Ivo Mancini

“Lucia Valerio da Gironico a Wimbledon” Vittorie e record di una tennista negli anni Trenta.



Questi anni, in cui il movimento sportivo sta raggiungendo risultati mai toccati prima, sono occasione di una vera e propria riscoperta delle origini; dal lawn tennis alle prime esperienze sulle coste liguri, i primi protagonisti in campo internazionale (con una medaglia olimpica a Parigi 1924), la realizzazione del Foro Italico e l'avvio degli Internazionali d'Italia, con una carrellata sino ai giorni odierni.

Collante di tutto ciò è la vicenda, nota solo agli addetti ai lavori, di Lucia Valerio, tennista milanese con dimora a Gironico, che fu la prima atleta italiana a raggiungere i quarti di finale nel tempio del tennis, il torneo londinese di Wimbledon, stabilendo così una soglia che verrà varcata in tempi recenti da Jasmine Paolini, attuale icona del tennis italiano femminile.

Questa storia è stata recentemente narrata nel volume “Colverde da tre Comuni a una storia sola”.

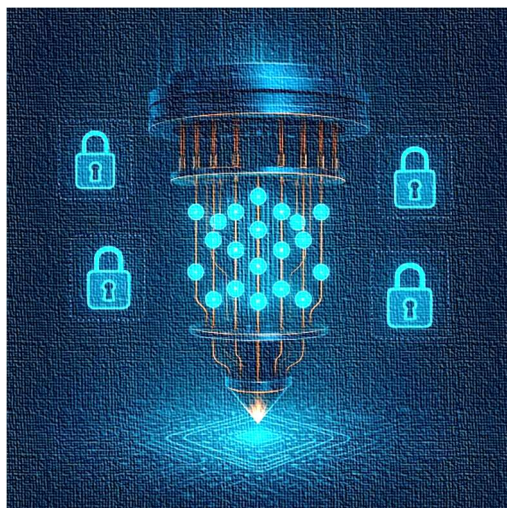


Ivo Mancini Laureato in giurisprudenza all'Università dell'Insubria è funzionario di elevata qualificazione presso la Città di Mariano Comense, di cui è Responsabile dei servizi culturali. Da sempre interessato alla storia locale è stato coautore delle monografie sui Comuni di Drezzo, Olgiate Comasco e Colverde. Ha curato inoltre una raccolta poetica postuma di don Giovanni Valassina e nell'ultimo decennio si è occupato di etnografia, per conto dell'associazione Pro Val Mulini odv di Uggiate con Ronago, con pubblicazioni e la partecipazione attiva al Progetto Interreg “Insubriparks” volto al recupero a fini museali un ex mulino ed alla realizzazione di un museo della civiltà contadina in Colverde.

ATTUALITA'

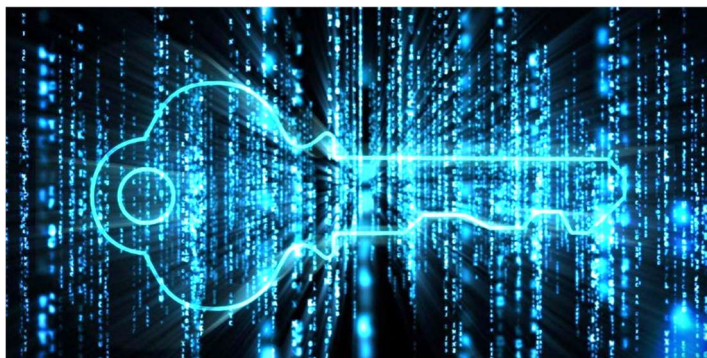
Massimo Caccia

“Dalla ricerca alla startup: come nasce un'impresa innovativa in università”



La ricerca scientifica può trasformarsi in impresa? Attraverso l'esperienza della startup Random Power, nata all'Università dell'Insubria, si racconterà il percorso che porta un risultato di laboratorio a diventare un progetto imprenditoriale. L'incontro illustrerà le tappe fondamentali della nascita di una startup innovativa: dall'idea iniziale alla tutela della proprietà intellettuale, dallo sviluppo della tecnologia ai rapporti con il mondo delle imprese e degli investitori.

Un'occasione per comprendere come la ricerca possa generare innovazione, creare valore economico e offrire soluzioni concrete in un settore strategico come la sicurezza digitale e la crittografia.



Massimo Caccia è Professore Ordinario di Fisica Sperimentale presso il Dipartimento di Scienza e Alta Tecnologia dell'Università degli Studi dell'Insubria. Laureato con lode in Fisica all'Università di Milano, ha svolto attività di ricerca presso il CERN di Ginevra e ha dedicato la propria carriera allo sviluppo di tecnologie innovative per la rivelazione di particelle e fotoni, con applicazioni nei campi della fisica, della medicina, dell'ambiente e della sicurezza. È autore di centinaia di pubblicazioni scientifiche internazionali e promotore dello spin-off Random Power, esempio di successo nel trasferimento della ricerca universitaria verso il mondo dell'impresa.

STORIA CONTEMPORANEA

Elena Riva

“2 giugno 1946: le donne votano!”



Il 2 giugno del 1946 non rappresenta solo la data del Referendum che chiama tutto il popolo italiano a scegliere la Repubblica in luogo della Monarchia, ma anche il momento in cui le donne italiane fanno il loro ingresso ufficiale nella vita politica del paese, guadagnandosi uno spazio pubblico dopo decenni di lotta politica.

La guerra è finita e per la prima volta, infatti, nelle aule del Parlamento nazionale, vengono elette come parlamentari della Costituente 21 donne su 556 componenti, poco meno del 4% degli eletti, segno che le donne votarono in massa, ma non scelsero una preferenza di genere. Ottenere questo risultato non è stato semplice e il percorso per entrare in Parlamento si è rivelato alquanto insidioso. Quella delle donne è stata una vera e propria corsa a ostacoli. Tante sono state infatti, a partire dal 1861, le battaglie per ottenere il voto e altrettante sono state le delusioni patite dalle italiane che hanno visto fallire il loro sogno più volte. La relazione si focalizzerà su tali difficoltà e sul ruolo politico che le prime 21 elette giocarono all'interno dell'Assemblea costituente.



Elena Riva è professore ordinario di storia moderna e contemporanea presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Ha scritto articoli e libri sul tema dell'aristocrazia e della cultura nobiliare nell'età moderna, con un particolare riferimento all'area geografica della Lombardia, della Francia, della Spagna e dell'Impero. I suoi studi convergono anche su tematiche riguardanti la formazione dei ceti dirigenti italiani del XIX secolo, con particolare riferimento ai decenni che precedono l'Unità d'Italia (la Restaurazione), il Risorgimento e l'età liberale, letti anche in chiave di cittadinanza e di convivenza civile. È nel Comitato scientifico e nel Direttivo del Centro di Ricerca sull'educazione alla Legalità dell'Università Cattolica. Alcune lezioni precedenti: “Fake news e cancel culture”; “la Costituzione Italiana”; “Francesco Crispi e Margherita Sarfatti”, “La storia e le nuove tecnologie”.

ETICA

Don Teresio Barbaro

“Il concetto di uomo nella Magnifica Humanitas di Papa Leone XIV. Quale patto tra uomo e AI?”



La magnifica umanità creata da Dio si trova oggi di fronte ad una scelta decisiva: innalzare una nuova torre di Babele o edificare la città dove Dio e l'umanità abitano insieme» (Mh, 1).

Questa è la prospettiva dentro la quale si innesta il pensiero di Leone XIV nel contesto dell'introduzione e dell'uso delle nuove tecnologie, in particolare alla luce

dell'Intelligenza Artificiale. Il Pontefice mette subito di fronte ad una scelta: o una Babele o una vera Umanità. Si tratta di mettersi di fronte ad una opzione fondamentale che non denigra affatto il servizio della tecnica, piuttosto lo vuole inquadrare all'interno di una vera antropologia. Ogni nuova scoperta epocale, infatti, come sappiamo dalla storia, consegna all'uomo la responsabilità di avanzare nel tempo conservando tuttavia la “dignità” dell'umano. Ecco perché si parla di “magnifica umanità”, perché non si può essere *“spettatori rassegnati di fratture sociali e culturali; non semplici commentatori delle rovine, ma donne e uomini che entrano nei cantieri della storia per rialzare ciò che è crollato e proteggere ciò che è esposto”* (Mh, 241).

Non vi è, dunque, nell'enciclica nessuno spirito di contrapposizione né alcun atteggiamento giudicante nei confronti della ricerca; tuttavia, papa Leone non esita a sostenere che “occorre prudenza, verifiche rigorose, e talvolta anche un rallentamento nell'adozione dell'IA non significa essere contro il progresso, ma esercitare una cura responsabile verso la famiglia umana” (Mh 106). La tecnica non è neutra: essa, in realtà, cambia il nostro approccio alla vita, il nostro modo di essere uomini e di abitare il mondo, ha quindi un impatto sul modello antropologico. È il punto-chiave di tutta la riflessione dell'enciclica.

Don Teresio Barbaro, è sacerdote della Diocesi di Como, attualmente parroco a Fino Mornasco. Ha prestato il servizio pastorale presso l'Ufficio Nazionale per l'Educazione, la Scuola e l'Università della CEI a Roma. Direttore dell'Ufficio Scuola della Diocesi di Como. Ha conseguito il Dottorato di ricerca in Teologia Patristica e Storia della Teologia presso la Pontificia Università Gregoriana. È Membro della Commissione teologico-filosofica Comitato Pavia Città di Sant'Agostino.

Negli anni scorsi ci ha presentato “Sant'Ambrogio”, Sant'Agostino”, “Martin Lutero”, “Come leggere il nostro tempo”, “Responsabilità etica in una società miope”, “Concetto di persona ai tempi Intelligenza artificiale”.

CONCERTO

Paola Angeli

“Le Canzoni Siamo Noi”



Paola Angeli canta e racconta la storia dietro alcune canzoni molto famose, canzoni che hanno segnato indelebilmente la storia della musica leggera italiana ed internazionale: un viaggio che parte dal 1983 con “La donna cannone” di Francesco De Gregori e che prosegue a ritroso per poi arrivare fino ad oggi, utilizzando come mezzo di trasporto le parole, la musica, la voce, accompagnate da un pianoforte.

La canzone è un’arte povera, alla portata di tutti ma a differenza delle altre forme d’arte, ha un vantaggio: diventa di chi la usa.

Queste parole appartengono a Gino Paoli, cantautore anticonformista romantico, protagonista eccellente della storia della canzone d’autore.

Le canzoni hanno la capacità di trasformare la vita di tutti i giorni, la quotidianità ordinaria, in qualcosa di straordinario, in qualcosa che ci emoziona, perché le canzoni parlano di noi, ci raccontano, ci descrivono, quindi le canzoni siamo noi.



Paola Angeli nata a Bologna è cantautrice con diverse esperienze professionali tra cui Sanremo, Premio Bindi, Musicultura, Biella Festival. Ha scritto per lo Zecchino D'Oro ed è autrice per altri interpreti. Parallelamente alla sua attività artistica insegna canto moderno in provincia di Como e a Varese; collabora inoltre con diverse scuole della provincia di Varese e della Svizzera, tenendo conferenze-concerto sulla storia della Canzone d'Autore, seminari di interpretazione vocale, laboratori di songwriting e corsi sull'uso corretto della voce. E' laureata in Storia Orientale con una tesi sulla condizione femminile in India.

DIRITTI UMANI

Grazia Villa

“Diritti umani e libertà nella costituzione italiana”



Dalle libertà che ogni persona deve godere in quanto appartenente all'umanità discendono tutta una serie di diritti. Attraverso il riconoscimento dei diritti umani, l'affermazione dei principi fondamentali, l'individuazione delle libertà da garantire, promuovere e proteggere, la nostra Carta Costituzionale diventa il massimo presidio giuridico dei diritti inviolabili e delle libertà fondamentali dell'umanità,

in particolare nei Principi Fondamentali (articoli 2 e 3) e nella Parte Prima (rapporti civili, etico-sociali ed economici). Un percorso di approfondimento dei diritti umani tutelati dalla Costituzione italiana e delle libertà costituzionali come affermazione dei diritti umani.



I diritti umani nella Costituzione italiana:

- Il principio di uguaglianza
- Il principio di non discriminazione
- Il diritto al lavoro come diritto umano
- il diritto di muoversi liberamente

Le libertà costituzionali come diritti umani

- La libertà di pensiero
- La libertà di coscienza
- La libertà di espressione
- La libertà di religione



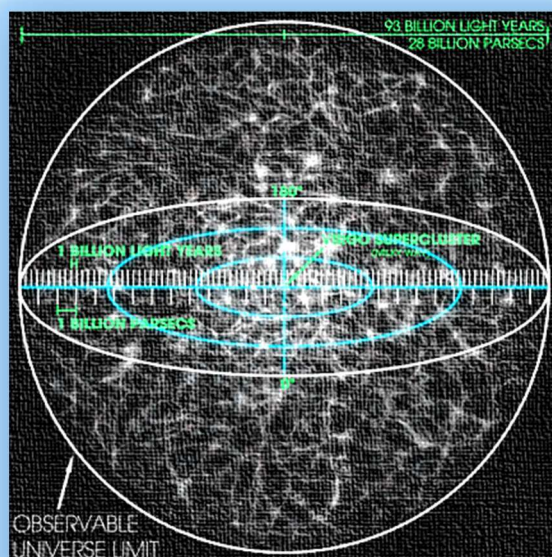
Grazia Villa si è laureata in Giurisprudenza nel 1980. Avvocata, si occupa dal 1984 dei diritti delle persone (donne, lavoro, minori, famiglia, vita indipendente, immigrazione, cittadinanza, libertà) presso il Foro di Como. Studiosa del pensiero, della storia, della politica delle donne e di teologia femminista, con numerose pubblicazioni.

Oltre all'esercizio della professione, da anni segue percorsi formativi per studenti delle scuole superiori e per adulti sui temi della legalità, dei diritti umani, dei diritti e delle libertà delle donne, dei diritti e doveri costituzionali. Lezioni precedenti ha presentato una lezione dal titolo “Donne per la pace”, e il “Diritto internazionale”.

SCIENZE

Marco Dallavalle

“La Materia Oscura e la Forma del Cosmo”



La materia oscura è invisibile, non emette luce. Però la sua massa deforma lo spazio-tempo, e deflette la luce che proviene dalle galassie più lontane. Questo effetto permette agli astrofisici di quantificare la materia oscura, e di ricostruirne la distribuzione nell'Universo.

Si trova che la materia è per l'80% oscura, un intricato reticolo di filamenti, una ragnatela cosmica, che collega le galassie e funge da impalcatura gravitazionale. Gli ammassi luminosi sono come perle decorative su una struttura massiccia che non vediamo con gli strumenti attuali.

Di cosa è fatta la materia oscura? Ha una struttura molecolare o è costituita di particelle elementari, di uno o più specie? Le ipotesi sono tante e tanti gli esperimenti di verifica. Però una certezza esiste: la materia oscura ha massa. E, dalla scoperta nel 2012 del bosone di Higgs, si sa che la massa delle particelle elementari è conseguenza di un campo invisibile che pervade tutto lo spazio, il campo di Higgs; il suo studio dettagliato potrebbe perciò aprirci la via al mondo oscuro, e al CERN di Ginevra ci si sta attrezzando allo scopo.

Marco Dallavalle è fisico; ex dirigente di ricerca dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare nella sezione del Dipartimento di Fisica e Astronomia dell'Università di Bologna, in pensione dal 2025; fisico sperimentale del CERN, dove arrivò nel 1980 con una borsa di studio europea. Ha lavorato all'Institut für Hochenergiephysik der Universität Heidelberg e allo University College London. È Accademico Corrispondente dell'Accademia delle Scienze di Bologna dal 2012. L'anno scorso ci ha presentato il CERN.

AZIENDE COMASCHE

Moritz Mantero

Seterie Mantero 125 anni di storia

MANTERO^{MII}



Nel corso della lezione si ripercorrerà questa storia, che ebbe inizio con un viaggio da Novi Ligure a Como. Si tratta di una vicenda che ha visto quattro generazioni di imprenditori crescere ed occuparsene, diventando da una azienda di famiglia, un'azienda di famiglie, in cui si sono valorizzate le competenze professionali interne, dando vita in questo modo ad un

radicato e profondo senso di comunità fra i dipendenti ed utilizzando il posizionamento sul mercato non solo come chiave di crescita, ma anche come rafforzamento di professionalità. L'archivio Mantero è oggi la testimonianza di tutto questo; è la radice fondamentale della solidità dell'azienda, così come la radice per un albero.



Moritz Mantero Presidente dell'omonima e storica industria serica, alla quale ha dedicato una vita di lavoro, si occupa oggi soprattutto di "Orticolario" manifestazione che ha contribuito a fondare nel 2009, e che tiene insieme il gusto del bello con l'educazione ad una maggior consapevolezza e ad un maggior rispetto per l'ambiente, ed in particolare del verde. proprio per questo progetto innovativo e di grande successo di pubblico, ha ricevuto Nel 2010 Il "il Garofano D'argento, un prestigioso riconoscimento per aver contribuito alla promozione del florovivaismo nazionale; nel 2011 il premio "Italy Prestige Art", assegnato alle eccellenze nei diversi settori aziendali e professionali, E nel 2018 il mughetto d'oro, dall'associazione florovivaistica comense.

Laureato in ingegneria tessile in Germania, è stato presidente dell'Associazione Serica Italiana, vicepresidente di euratex, l'Associazione Europea del tessile e dell'abbigliamento, e vicepresidente di Federtessile. Dal 2025 siede nel cda di editoriale la provincia. La passione che ha sempre avuto per il verde, il giardino, i fiori, lo ha costantemente accompagnato anche nel suo lavoro; lo testimoniano le produzioni dei tessuti Mantero, a partire dai foulards, spesso creati per i grandi nomi dell'alta moda.

MISSIONI UMANITARIE

Federico Prelati

"Missioni umanitarie oggi: la Somalia come laboratorio (fallimentare) della solidarietà internazionale"



Come nasce e si organizza una missione umanitaria? Chi decide gli interventi e quali sono le principali difficoltà? Attraverso il caso della Somalia, uno dei contesti più complessi al mondo, l'incontro cercherà di illustrare il funzionamento del sistema umanitario internazionale, offrendo una testimonianza diretta sulle sfide e sui risultati del lavoro sul campo in Somalia.



Federico Prelati è un professionista esperto di gestione di progetti complessi e cooperazione internazionale. Dopo una lunga esperienza nell'ambito dell'Operation e Project Management, ha operato in contesti caratterizzati da emergenze umanitarie, sviluppo sociale e interventi a favore delle popolazioni più vulnerabili. La sua attività sul campo gli ha permesso di conoscere da vicino le problematiche legate a povertà, instabilità politica, migrazioni e diritti umani. Attraverso il racconto delle proprie esperienze offre una testimonianza diretta delle sfide e delle speranze che caratterizzano alcune delle aree più difficili del mondo contemporaneo

PROTAGONISTI DEL NOVECENTO

Loretta Tenti

“Eredità e memoria di Alex Langer, il costruttore di ponti”



Alexander Langer è stato davvero un “costruttore di ponti”: tra etnie e gruppi linguistici, tra identità ideologiche diverse, tra le differenze di genere, tra partiti e società, tra Nord e Sud e tra Est e Ovest del mondo, tra gli umani e la natura, tra la pace e l’ecologia. A più di trent’anni dalla morte, Langer rappresenta tuttora una fonte di ispirazione per chi spera in una utopia concreta fatta di nonviolenza, condivisione, equità.

In alternativa agli ideologismi astratti si è fatto promotore di “utopie concrete”; superando i muri delle barriere etniche si è fatto protagonista e artefice della “convivenza”; di fronte alla disperazione e al catastrofismo ha cercato di essere “portatore di speranza” ed anche “costruttore di pace”.



Loretta Tenti è stata docente di Lettere nell’ Istituto Comprensivo di Olgiate Comasco e cultrice di Filosofia e di Arte. Ha tenuto per noi numerosi corsi intorno all’etica con i seguenti temi: I vizi capitali; Tradizioni di subordinazione e di potere della donna nella cultura occidentale; L’attualità del Barocco tra etica e arte; Donne e potere; Eleonora d’Alborea (1340 – 1404); Cristina di Belgioioso (1808 - 1871); Il Brigantaggio; La mitologia comparata; la mitologia greca; i miti letterari; Il colonialismo italiano nel corno d’Africa; Il confino di Polizia; l’immigrazione degli italiani in Argentina; il mito di Eco, l’idolo.

STORIA DELLA RADIO

Fabio Pizzul

“Da Marconi al podcast”



La radio ha oltre 100 anni, ma è sempre capace di rinnovare se stessa. Da Guglielmo Marconi ai podcast, parole e musica sono una compagnia costante nelle giornate di milioni di persone. Percorreremo assieme la storia del più leggero e flessibile dei media, dalle prime trasmissioni pionieristiche al boom delle radio libere degli anni Settanta, dalla propaganda di Radio

Balilla alle nuove frontiere del DAB, il Digital Audio Broadcasting. Personaggi improbabili e grandi della letteratura hanno associato il loro nome e la loro voce alla radio, anticipando tendenze culturali e creando miti e mode che sono diventati parte delle nostre vite. Una storia spesso nascosta che ha accompagnato le nostre vite e segnato pagine fondamentali della nostra storia: la radio è stata data più volte per morta, ma è più viva che mai.



Fabio Pizzul è giornalista professionista e lavora a Radio Marconi, emittente radiofonica della diocesi di Milano, dal 1997 e ne è stato direttore fino al 2020, per 13 anni è stato consigliere regionale della Lombardia. Ha tenuto per anni il corso di radiofonia presso il master in giornalismo dell'Università Cattolica di Milano. Attualmente è presidente della Fondazione Culturale Ambrosianum di Milano e direttore editoriale di ITL libri.

ARCHITETTURA

Beatrice Gerli

“Zaha Hadid: tra visione e controversie”



Nata a Baghdad nel 1950 e formata tra Beirut e Londra, Zaha Hadid è stata una delle figure più influenti e discusse dell'architettura contemporanea. Le sue origini mediorientali e la formazione internazionale hanno contribuito a delineare una personalità capace di mettere in discussione i linguaggi tradizionali dell'architettura, proponendo edifici dalle forme fluide e spesso spettacolari.

Le sue opere hanno segnato profondamente il panorama architettonico degli ultimi decenni, suscitando al tempo stesso ammirazione e critiche. Se da un lato rappresentano una straordinaria sperimentazione formale e tecnologica, dall'altro hanno alimentato il dibattito sul rapporto tra composizione, funzione, sostenibilità e impatto urbano.

La lezione offrirà una lettura critica della sua produzione, contestualizzandola nella storia dell'architettura contemporanea e offrendo gli strumenti per comprendere le ragioni del suo successo e delle controversie che ancora oggi accompagnano il suo lavoro.



Beatrice Gerli, laureata nel 2014 al Politecnico di Milano, ha conseguito un Dottorato in Architettura con una ricerca sulla relazione tra struttura e forma, svolta in collaborazione con la Fondazione Renzo Piano, dove ha lavorato due anni con il supporto diretto di Renzo Piano e del team RPBW. Ha contribuito a pubblicazioni e mostre per EXPO 2015 e Triennale Milano. Dopo esperienze in studi milanesi di rilievo (Park Associati, CLS Architetti, Vincenzo De Cotiis, Hannes Peer), nel 2020 ha fondato DUOSTUDIO, dedicandosi all'architettura d'interni e al design. Ci ha presentato “Etica nell'architettura di Renzo Piano”. “Frank O. Gehry”

SCULTURA E FILOSOFIA

Vito Valentino Cimarosti & Loretta Tenti **“Una scultura, Impronte, richiama alla conversione ecologica di Alex Langer”**



L'opera *Impronte* con cui lo scultore ha partecipato alla collettiva *Neve*, che si è tenuta presso la Stazione del Passante Ferroviario di Porta Venezia a Milano in occasione dei Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, invita ad una riflessione sull'urgenza della “conversione ecologica”, un concetto di Alex Langer che ha costituito uno degli apporti più originali del pensiero ambientalista europeo.

Langer ha insistito sulla necessità di rendere la conversione ecologica “socialmente desiderabile” collegando questioni ambientali, pace e giustizia in una visione integrata.

Lentius, profundius, suavius era il rovesciamento che Alex Langer operava del noto motto olimpico. Aveva capito che più velocemente, con più forza e più lontano, non si va proprio da nessuna parte.

A trenta anni dalla sua scomparsa, la lotta ambientalista e pacifista, la lotta per i diritti umani di tutti, rimane l'urgenza di ogni stagione, l'urgenza di sempre. Come lasciò scritto lui, «continuiamo in ciò che è giusto».

Vito Valentino Cimarosti, scultore e modellatore, diplomato in scultura all' Accademia di Belle Arti “Brera” di Milano con il prof. Enrico Manfrini nel 1983. E' docente di Scultura presso il Liceo Artistico Statale “F. Melotti” di Cantù. Attualmente ha lo studio ad Olgiate Comasco e presso la Ditta Pusterla marmi via Canturina Como. Collabora con la Fonderia Artistica Mapelli (MI). Negli anni passati ci ha presentato “L'importanza del modello dal gesso al bronzo”, “Bruno Luzzani e i Picapedra”

FISICA

Michela Prest

“Vedere l'invisibile: la sfida tra Uomo e Natura”



Siamo circondati dalla tecnologia: il cellulare è una nostra appendice, per muoverci usiamo il GPS, se andiamo in ospedale ci aspettiamo di essere inseriti in un tubo per una risonanza o un esame di medicina nucleare. Ma per arrivare a questo, gli scienziati del passato hanno dovuto accettare il fatto che non siamo in grado di "vedere" la Natura con i nostri occhi.

Abbiamo dovuto disegnare "occhiali" per osservare l'infinitamente grande, l'infinitamente piccolo, quello che ci circonda e quello che è dentro di noi. E così facendo, ci siamo resi conto che il nostro dono più grande è l'intuizione.



Michela Prest è fisico sperimentale delle particelle e si occupa dello sviluppo di rivelatori innovativi per la fisica delle alte energie, lo spazio e la fisica medica. Professore associato all'Università dell'Insubria, è delegato del Rettore per l'Orientamento e membro del CdA dell'Ateneo e della Fondazione Provinciale della Comunità Comasca. Ha guidato lo strumento principale del satellite AGILE dell'ASI, lanciato nel 2007 e vincitore del Bruno Rossi Prize nel 2012. È co-autrice di oltre 250 pubblicazioni internazionali, responsabile di un gruppo di ricerca e ha supervisionato più di 50 tesi. Appassionata di divulgazione scientifica, organizza laboratori e corsi per scuole e insegnanti. In passato ci ha presentato: "Troppo belle per il Nobel?". "Gli Sherlock Holmes del XXI secolo"; "Fisica e medicina insieme per l'uomo".

MODA E AUTO

Fulvio Alvisi

“Parallelismi tra evoluzione del Costume e del Design auto”



Molte sono le manifestazioni che legano le auto d'epoca e del presente al Lago di Como.

In particolare, il concorso d'eleganza Villa d'Este

La storia dell'Alfa Romeo è rappresentata al Museo ad Arese.



Fulvio Alvisi, con la sorella Luciana dal 1975 sono titolari di “Alvisi e Alvisi” studio di disegni per tessuti a Como, specializzato nell’interior e jacquard design e nella ricerca trends. Docente universitario di disegno digitale allo IED Milano dal 2007, coordina dal 2021 all’Accademia Aldo Galli IED il Master internazionale “Textile Design Product Research Sustainability”. E’ visitor professor alla Spengergasse di Vienna e alla Tuiasi a Iasi in Romania. Sviluppa attività di ricerca e consulenza per enti fieristici come Heimtextil, Intertextil, Evtkes. E’ Presidente dell’Associazione Italiana Disegnatori Tessili. E’ stato Vicepresidente della Camera di Commercio di Como, Presidente di Comocrea Expo, di CLAB Promos (Comitato Legno Arredo Brianza) e membro del CDA Ente fieristico Villa Erba. Negli anni scorsi ci ha presentato “Il distretto serico Comasco”; “Coco Chanel e Luchino Visconti a Villa Erba”.

ALIMENTAZIONE

Alberto Grandi

“Alimentazione e medicina nella Prima Guerra Mondiale”



Come si mangiava in trincea? Quali erano le principali malattie che colpivano soldati e civili? E in che modo la Grande Guerra trasformò il rapporto tra alimentazione, salute e medicina?

Attraverso documenti, testimonianze e curiosità storiche, la conferenza ricostruirà uno degli aspetti meno conosciuti del primo conflitto mondiale, mostrando come il cibo e le cure mediche siano diventati strumenti decisivi tanto quanto le armi, lasciando un'eredità che ha influenzato la società e la medicina del Novecento.



Alberto Grandi è laureato in Scienze Politiche presso l'Università di Bologna e ha conseguito un dottorato di ricerca in Storia Economica e Sociale all'Università Bocconi di Milano. Dopo aver maturato esperienze di ricerca in ambito accademico, è diventato professore associato presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Parma, dove insegna materie legate alla storia del cibo e alla gestione delle filiere alimentari sostenibili.

I suoi studi si concentrano sulla storia dell'alimentazione e, in particolare, sulla costruzione sociale dell'identità gastronomica italiana. Attraverso libri e podcast, ha messo in discussione molti dei miti legati alla “tradizione” culinaria italiana, dimostrando che gran parte dei piatti oggi considerati tipici ha origini più recenti e spesso internazionali. Tra le sue opere più note figurano: “Denominazione di origine inventata”, “La cucina italiana non esiste” (scritto con Daniele Soffiati). Suo è anche il podcast “DOI” che ha raggiunto un vasto pubblico e suscitato accesi dibattiti.

FILOSOFIA

Enzo Novara

“Eros polimorfo. La filosofia e l’amore”



L'amore è presente da sempre nelle vite degli uomini, ma è possibile trovarne una definizione? Appartiene alla sfera del bisogno o del desiderio? Quali sono i suoi rapporti con la sessualità, il corpo, l'anima? Quando se ne evoca l'idea subito altre parole si accalcano: possesso, tradimento, passione, gelosia, solitudine. E i suoi significati si moltiplicano.

Per avvicinarsi all'“enigma dell'amore” è necessario ritornare al primo e più importante testo filosofico che sia stato scritto su questo tema: il Simposio di Platone, fonte inesauribile di intuizioni e problemi. Ripartendo da qui si può iniziare a percorrere un sentiero che tra diramazioni e interruzioni giunge sino ad oggi, per provare ad individuare alcuni nuovi volti di Eros polimorfo.

Enzo Novara, per 35 anni professore di storia e filosofia al liceo classico Massimo D'Azeglio di Torino, ha unito all'attività di insegnamento quella di counseling filosofico ed è conduttore ed animatore dei “Caffè Philo”.

È socio della società italiana di counseling filosofico (SICOF) e della società di analisi filosofica (SGAI - Società Gruppo-analitica italiana. Si tratta di psicoanalisti che si rifanno ad una particolare corrente e che hanno costituito anche una scuola di specializzazione della quale è responsabile scientifico. Nel 2023, l'ultimo giorno di scuola, l'intero liceo D'Azeglio di Torino gli ha tributato un “Wall of fame”. Ci ha presentato negli anni passati una lezione dal titolo “Filosofia come pratica di saggezza” e “il Pensiero Greco”

PSICOLOGIA

Alberto Penna

“L'eredità che non si scrive nel testamento”



Il percorso intrapreso nel 2026 ha permesso di scardinare i miti storici dell'invulnerabilità maschile, analizzando l'impatto della cultura e della biografia sull'alfabetizzazione emotiva e introducendo i primi strumenti di comunicazione assertiva ed empatica. Nel marzo 2027 i presenti saranno resi molto più protagonisti. Il viaggio tra le emozioni maschili compie un passo in avanti, muovendosi verso una dimensione spiccatamente biografica, esistenziale e intergenerazionale, particolarmente vicina all'esperienza dei partecipanti dell'Università degli Adulti.

Attraverso due nuove lezioni i partecipanti saranno guidati in un lavoro di "archeologia emotiva" e di proiezione verso il futuro. Ci si concentrerà sulla rilettura consapevole della propria storia personale. Analizzeremo i messaggi espliciti e impliciti ricevuti dalle figure maschili di riferimento (padri, nonni, mentori), offrendo chiavi di lettura cliniche e relazionali per rielaborare i vissuti di distanza o di "mutilazione affettiva" del passato, trasformandoli in occasioni di riconciliazione e pacificazione interiore. In seguito, si sposterà lo sguardo sul domani e sul ruolo sociale del maschile maturo. Ci interrogheremo su quale eredità emotiva vogliamo trasmettere alle generazioni future (figli, nipoti, giovani colleghi). Esploreremo come l'esercizio della vulnerabilità, dell'ascolto profondo e dell'auto-compassione possa ridefinire il concetto di cura e di legame nella longevità, permettendo all'uomo di proporsi come un autentico "punto di riferimento emotivo" all'interno della propria famiglia e della comunità. Integrando i contenuti del saggio "Maschi che piangono poco" (Garzanti), gli incontri alterneranno rigore scientifico, narrazione biografica e attivazioni pratiche in aula, per consolidare un modello in cui essere vulnerabili significa essere coraggiosi, ed essere autentici significa essere interi.



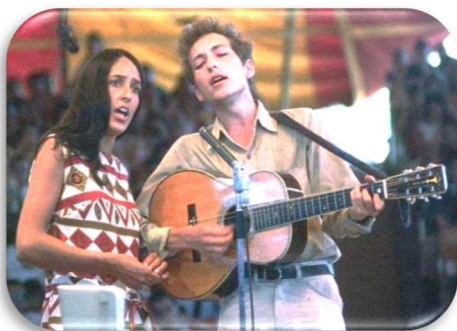
Alberto Penna Psicologo e psicoterapeuta, insegna alla scuola di specializzazione in psicoterapia Mara Selvini Palazzoli di Milano. È formatore e supervisore. Il suo interesse per le emozioni maschili è nato intorno al 2010 e ha portato alla pubblicazione nel gennaio 2023 del “Manifesto per le emozioni maschili”. Ha pubblicato “Maschi che piangono poco”, un libro di saggistica per Garzanti (novembre 2024), che ci ha presentato l’anno scorso.

MUSICA E PACE

Claudio Maria Casari

“Quando la note cambiano il mondo”

Artisti, tra desiderio di pace, ribellione e libertà



Negli anni della nostra gioventù, le piazze erano piene, si parlava di cambiamento e la musica sembrava aprire strade nuove. Per tanti giovani, in un periodo segnato dalla guerra del Vietnam, dalla Guerra Fredda e da profondi cambiamenti sociali, la musica diventò una voce collettiva: compagna di viaggio, guida e speranza.

In questo percorso rivivremo quell'epoca fatta di sogni, proteste e ideali, incontrando alcuni protagonisti memorabili che non hanno solo suonato, ma hanno lasciato un segno profondo nella storia e nella coscienza di un'intera generazione, un viaggio breve ma intenso tra musica, vita e impegno sociale



Claudio Maria Casari è stato Responsabile amministrativo in diverse aziende del Comasco, operando nell'area amministrativa e nella gestione del personale. Nella nostra Università ha presentato racconti ed esperienze vissute “Expo 2015,” “Olimpiadi estive e invernali,” “Alfabetizzazione digitale,” “IMI – Internati Militari Italiani,” “Il Polo Nord e la tenda rossa.” Fa parte del Consiglio di gestione dell'Università dal 2016. Appassionato di tecnologie informatiche, presenta corsi di alfabetizzazione digitale e nuove tecnologie rivolte ad adulti.

INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Sergio Bellucci

***“L'era degli agenti AI dalle Chat ai Proactor:
la rivoluzione dell'Intelligenza Artificiale”***



Entro il 2028, almeno il 15% delle decisioni quotidiane sarà delegato a sistemi di intelligenza artificiale autonoma. Non un'utopia tecnologica, ma una previsione, già in parte realtà in alcuni contesti, come nello Utah, dove sistemi di intelligenza artificiale sono stati sperimentati anche per supportare la prescrizione di farmaci. L'era degli Agenti AI accompagna il pubblico alla scoperta dell'architettura di questa trasformazione: dagli assistenti conversazionali ai cosiddetti Proactor, sistemi in grado di agire autonomamente nel mondo fisico e digitale, prenotando servizi, effettuando acquisti, prendendo decisioni, sostituendo attività umane e suggerendo azioni attraverso i nostri dispositivi. Veri e propri "gemelli digitali" che imparano a conoscerci e ad agire in nostra vece. Questa rivoluzione tecnologica promette maggiore efficienza, produttività e comodità, ma apre anche interrogativi fondamentali: chi controlla chi? Quando un agente anticipa i nostri desideri prima ancora che li esprimiamo, la libertà di scelta è ancora davvero nostra? E quale prezzo stiamo pagando, in termini di privacy, autonomia cognitiva e dipendenza dai sistemi digitali, per ottenere questi vantaggi?

Sergio Bellucci ha frequentato il corso di Fisica all'Università degli studi di Roma La Sapienza. Specialista nei temi dell'innovazione tecnologica legata alla comunicazione ha progettato negli anni Novanta il corso di perfezionamento post-universitario “Tecniche e Linguaggi Multimediali”, per il For.Com (Formazione per la Comunicazione), Consorzio Interuniversitario Transnazionale dell'Università La Sapienza.

Membro del Comitato Scientifico della casa editrice Ediesse e membro del Comitato d'Onore dell'Osservatorio Internazionale sull'Audiovisivo e la Multimedialità (OIAM) della Fondazione Roberto Rossellini per l'Audiovisivo. Nel febbraio del 2013 è stato direttore del quotidiano Terra e nel 2014 è diventato Presidente della Free Hardware Foundation, è un esperto dei temi inerenti l'intelligenza artificiale di cui ci ha già parlato negli anni passati.

SCIENZE

Amalia Ercoli Finzi & Elvina Finzi

“Polvere di stelle:

Le donne che hanno conquistato lo spazio”



Il rapporto delle donne con la scienza è stato sempre difficile, perché volutamente ostacolato. Eppure, il loro contributo, nei casi noti, è stato determinante e lo sarà sempre di più, grazie al supporto della moderna tecnologia.

Nel mondo spaziale sarà possibile?

Tra le stelle, dove tutto sembra distante e immenso, si gioca in realtà una sfida molto concreta: quella di aprire davvero le porte dell'esplorazione a chi finora ne è stato troppo spesso escluso.

Dai calcoli che hanno reso possibili le missioni Apollo alle scienziate che oggi guidano le sonde verso il Sole e i pianeti più lontani, la strada delle donne nello spazio è fatta di ostacoli superati e di scoperte che appartengono a tutti.

Raccontare queste storie e la polvere di stelle di cui siamo fatti, significa restituire alla scienza il suo volto più autentico: curioso, plurale, senza confini.



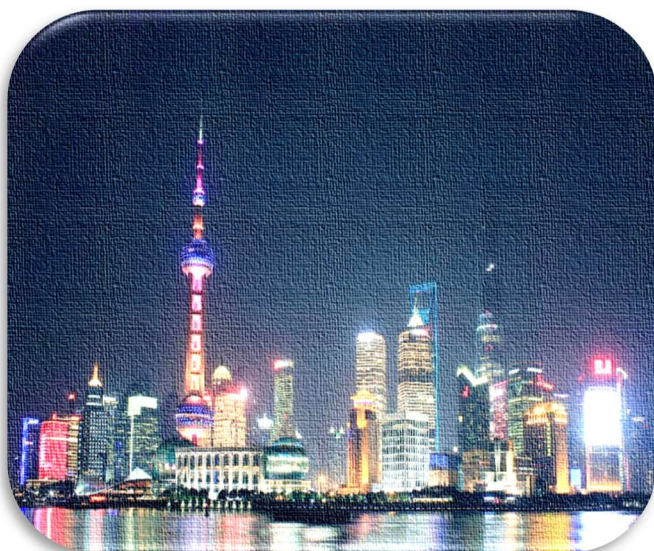
Amalia Ercoli Finzi, scienziata e ingegnere aerospaziale, è stata tra le prime donne a laurearsi in Ingegneria Aeronautica al Politecnico di Milano (1962), dopo aver frequentato il liceo scientifico a Busto Arsizio, dove le ragazze erano una minoranza. Esperta di esplorazione spaziale, ha collaborato con NASA ed ESA, ed è stata direttrice scientifica della Missione Rosetta (2004–2014). È membro di commissioni strategiche per missioni su Luna, Marte e comete. All'università degli adulti ha presentato "Luna, o Marte, questo è il problema"; "il futuro rosa della tecnologia" e "traiettorie speciali per missioni speciali" e "la bellezza fraincesa"

Elvina Finzi, ingegnera nucleare, si è laureata con lode al Politecnico di Milano e all'ENSTA di Parigi, conseguendo poi un dottorato di ricerca in Ingegneria Nucleare. Lavora presso il più grande produttore mondiale di lenti e occhiali. Ha ereditato dalla madre Amalia Ercoli Finzi il senso della sfida e la dedizione al lavoro. Insieme a lei ha pubblicato i libri "Oltre le stelle più lontane" e "Sei un universo", editi da Mondadori.

SPETTACOLO/CONFERENZA

Giada Messetti

“Nella testa del dragone viaggio alla scoperta della Cina”



Attraverso immagini, video e un racconto coinvolgente, Giada Messetti accompagna il pubblico alla scoperta della Cina contemporanea: la sua storia, la sua cultura, il ruolo di Xi Jinping, le relazioni con gli Stati Uniti e le sfide del nuovo ordine mondiale. Uno spettacolo-conferenza che aiuta a comprendere meglio uno dei protagonisti del XXI secolo, stimolando curiosità, riflessione e consapevolezza sul mondo che sta cambiando.

Negli ultimi anni gli equilibri mondiali sono cambiati profondamente. La crescente competizione tra Stati Uniti e Cina sta ridefinendo il futuro della politica, dell'economia e della tecnologia globale.

La Cina non è più soltanto la “fabbrica del mondo”, ma una grande potenza capace di influenzare le nostre vite e le scelte del pianeta. Eppure, spesso viene descritta attraverso stereotipi che non aiutano a comprenderne la vera natura.



**L'INCONTRO SI SVOLGERA DOMENICA 21 MARZO
ORARIO DA DEFINIRE**

Giada Messetti, originaria di Gemona del Friuli, ha vissuto a lungo in Cina lavorando come giornalista e fixer per Rai, Corriere della Sera, Repubblica e Rai Sport. Sinologa e autrice di programmi per Rai, Mediaset e La7, è oggi una delle principali divulgatrici italiane sulla Cina. Interviene in tv, radio, teatro, festival e convegni. Ha ideato e co-condotto su Rai3 il programma CinAmerica (ora su Raiplay) e ogni giovedì mattina cura una rubrica di notizie cinesi per il programma “Uno, nessuno, 100Milan” di Radio24. Per Mondadori ha pubblicato la trilogia “Nella testa del Dragone” (2020), “La Cina è già qui” (2022) e “La Cina è un’aragosta” (2025).

SPORT E STORIA

Sergio Giuntini

“Origini e storia dello sport comasco”



Lo sport nasce a Como negli anni '70 dell'Ottocento seguendo le linee classiche del movimento sportivo italiano delle origini. Ovvero con un'impronta prevalentemente ginnastica e alpinistica (e nel caso specifico anche remiera: si pensi a Giuseppe Sinigaglia, il primo grande campione dello sport comasco), due discipline che reciteranno un ruolo non trascurabile nel processo di unificazione politica del Paese.

Entrati nel nuovo secolo uno spartiacque è dato dalla Grande Guerra, che accelererà la modernizzazione dello sport italiano venuto a contatto con quello in uso nelle armate Alleate (da qui l'abbrivio e il notevole sviluppo che avrà il basket a Como), e successivamente la stessa realtà sportiva comasca verrà totalmente fascistizzata da un regime che dello sport fece uno strumento di controllo e consenso.

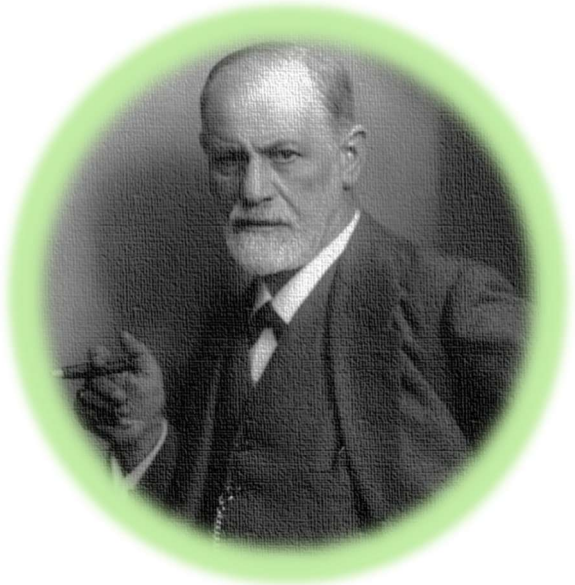


Sergio Giuntini, presidente della Società Italiana di Storia dello Sport (SISS), ha insegnato Storia dello Sport presso le università Statale e Cattolica di Milano e di Roma Tor Vergata. È autore di numerosi saggi, tra i più recenti: "L'Oppio dei popoli". Sport e sinistre in Italia (1892-1992)" (Aracne, 2018); con Maria Canella e Ivano Granata "Donna e sport" (Franco Angeli, 2019); "La rivoluzione del corpo. Le italiane e lo sport. Dalla "signorina Pedani" a Ondina Valla" (Aracne, 2019); "Storia dello sport femminile in Italia 1945-2020" (Aracne, 2021); "Biciclette partigiane. 19 storie di ciclismo e Resistenza" (Bolis, 2021); "Oltre la vittoria. L'antifascismo dello sport in Italia e in Europa" (Prospero Editore, 2022); "Lo sport imbroglione. Storia del doping da Dorando Pietri ad Alex Schwazer". Alcune lezioni degli scorsi anni: "I totalitarismi del Novecento; "Storia dello sport femminile Italiano del 900", "il giro d'Italia."

FILOSOFIA

Filippo Casati

“Il disagio della civiltà da Freud a Marcuse”



Il disagio nella civiltà è uno dei più celebri e controversi saggi di Freud. Pubblicato nel 1929, in un quadro internazionale segnato dalla grande crisi economico-finanziaria e dall'emergere di oscure pulsioni di massa, l'opera affronta le relazioni fra individuo e comunità, le inquietudini che attraversano la collettività, il disagio generato nel singolo dalle interdizioni sociali.

Inaugura qui un percorso di riflessione che segnerà una parte importante del pensiero novecentesco, a cominciare dalla cosiddetta “teoria critica della società”, elaborata dalla Scuola di Francoforte. Cercheremo di seguire alcune tappe fondamentali di questo percorso, ragionando al contempo sull'attualità delle tesi freudiane.



Filippo Casati insegna Filosofia e Storia nei licei e si occupa di attività di divulgazione culturale. È autore, insieme a Gianfranco Giudice del saggio “Che cosa resta della filosofia? Riflessioni sul destino del pensiero critico” (Edizioni Stilnovo, Milano 2019, con G. Giudice). A febbraio 2025 ha pubblicato la monografia su Nietzsche dal titolo “L’inquietudine di un destino. La questione della Bildung in Nietzsche” (Negretto Editore, Mantova 2025). L’anno scorso ci ha presentato “il problema del passato nell’opera di Nietzsche.”

ATTUALITA'

Francesco Costa

“Gli Stati Uniti dopo Trump”



Cosa si muove tra chi cerca risposte e soluzioni per il futuro e cosa resterà di questi anni. Cosa possiamo aspettarci dalla parte finale della presidenza Trump. Chi tra i Democratici sta mostrando di avere le carte migliori. E come queste storie possono avere conseguenze concrete sulle nostre vite, anche se siamo così lontani.

Francesco Costa è laureato in Scienze Politiche all'Università di Catania.

Ha iniziato a lavorare come giornalista nel 2008 al quotidiano l'Unità per poi lavorare al giornale online il Post fin dalla sua fondazione, nel 2010, diventandone vicedirettore nel 2016. Ha collaborato con il Foglio, l'ultimo Uomo, Grazia, Rivista Studio, Donna Moderna e Undici.

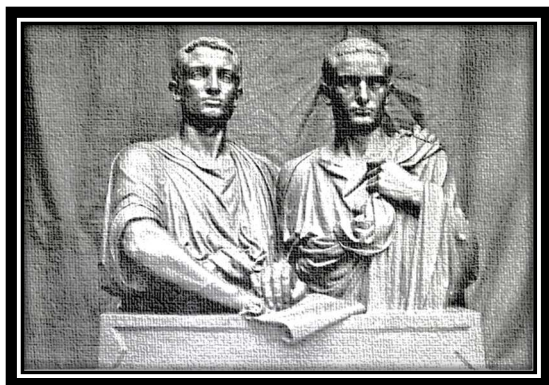
È ospite frequente di Sky TG24 per commentare fatti di attualità, soprattutto statunitense. Conduce periodicamente Prima Pagina, la rassegna stampa di Rai Radio 3. Nel 2019 ha realizzato i podcast Milano Europa, un lungo reportage giornalistico sulla città di Milano e The Big Seven, in cui racconta le storie di sette persone rilevanti nella società americana contemporanea. Nel 2020 ha pubblicato per Mondadori il suo primo libro, intitolato Questa è l'America, seguito nel 2021 da Una storia americana, che ha esordito al primo posto nella saggistica e al secondo in classifica generale. Dal 2021 conduce per il Post il podcast giornaliero Morning, una rassegna stampa commentata. Dal 2025 è direttore del Post.

Negli scorsi anni ci ha presentato: “Una storia americana Joe Biden e Kamala Harris”; “la California una disamina sulle elezioni americane”; “Dove vanno gli Stati Uniti dopo le elezioni presidenziali”.

STORIA ANTICA

Andrea Vichi – Simone Sindoni

“Economia, Società e Potere nella Roma Repubblicana dopo la conquista del Mediterraneo”



All'indomani delle Guerre Puniche la Repubblica Romana vive una drastica quanto repentina serie di mutamenti, che ne rivoluzionano la struttura ponendo le basi per il suo apogeo ma anche per la successiva crisi.

Le grandi trasformazioni del II sec. a.C. derivano in gran parte dai successi militari, dalle conquiste, dall'espansione e dall'aumento della ricchezza. Ma come

possono questi fattori essere delle premesse per quella crisi che condurrà al crollo della Repubblica e alla nascita dell'Impero? Come può la ricchezza generare crisi? Per capirlo è necessario uno sguardo analitico e inevitabilmente multidisciplinare. I due incontri di questo percorso propongono una costante alternanza tra le evoluzioni storiche e quelle economiche che caratterizzano questo periodo, sottolineando come cause e conseguenze dei due approcci siano profondamente intrecciate.

L'analisi accompagnerà i fatti che vanno dalla caduta di Cartagine alle riforme dei Gracchi, arrivando a comprendere che Storia ed Economia, che siamo abituati a percepire come materie distinte, siano in effetti due prospettive complementari della medesima realtà.

Andrea VICHI docente di Storia e Storia dell'Arte presso l'Istituto Superiore Starting Work di Como. Insegna dal 2014 a classi dalla prima alla quarta superiore, occupandosi anche di coordinamento didattico. Parallelamente all'attività di insegnamento ha frequentato corsi di aggiornamento e sulle metodologie didattiche.

Precedentemente ha lavorato come archivista, dal 2008 al 2011, presso Scripta srl di Como. Si è laureato in Scienze dei Beni Culturali presso l'Università Cattolica di Milano nel 2008, dopo aver frequentato il Liceo Scientifico Terragni di Olgiate Comasco. Negli anni scorsi ci ha presentato “la battaglia di Teutoburgo, Greci e Persiani, Il Medioevo”.

Simone Sindoni — Docente e professionista della comunicazione, Docente presso l'Istituto Superiore Starting Work di Como dal 2021, in Tecniche di Comunicazione ed Economia. Cofondatore e istruttore di un'associazione sportiva · Collaboratore e responsabile di una testata giornalistica online · Consulente aziendale in comunicazione e branding · Formazione Laurea in Scienze della Comunicazione e Laurea magistrale in Comunicazione, ICT e Media – Univ. Torino Laurea magistrale in Scienze Economiche.

PROTAGONISTI DEL '900

Alberto Galimberti

“La Scintilla e la Voce: le parole di uomini e donne che hanno osato cambiare il mondo.”



Voci nel silenzio, passi che deviano il destino, anime vive che mettono in moto la Storia. Sophie Scholl: un volantino tra le mani e la verità nel cuore, senza mai indietreggiare, fino all'ultima parola. Rosa Parks: un no calmo, pronunciato da seduta, che squassa le fondamenta del pregiudizio. Martin Luther King: una voce come un oceano che non urla rabbia, ma dona un sogno, una profezia. Nelson Mandela: il costruttore di ponti gettati sopra l'odio e la vendetta. Aung San Suu Kyi: la fermezza della grazia, una fedeltà incrollabile alla propria terra. John F. Kennedy: il presidente della Nuova Frontiera come dovere morale.

Sono esempi, più che eroi. Testimoni prima che icone. Hanno osato sfidare il mondo, dimostrando come la parola possa essere più rivoluzionaria di un esercito, affermando che giustizia e libertà sono una conquista continua. Pensare che appartengano a un'epoca sbiadita, il Novecento, è l'errore più grossolano che possiamo commettere. Ci interrogano, ci scuotono, ci chiedono di propendere per la pace, il coraggio, la speranza. Sappiamo ascoltarli? Vogliamo davvero ricordarli? Un incontro tra storia e narrazione, cronaca e mito, parole e immagini, forse, può aiutarci a trovare una risposta. La nostra. E a inaugurare il futuro.



Alberto Galimberti è giornalista, docente e autore. Collabora con la Cattedra di Comunicazione e Politica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Scrive su «L'Ordine», «La Provincia», «Segno», «Segno nel Mondo/Avvenire», «La Ragione», «Il Foglio» e «L'Osservatore Romano». Ha conseguito tre lauree, in corso, con lode e dato alle stampe quattro pubblicazioni.

Ci ha presentato negli anni scorsi una lezione dedicata “ai quotidiani italiani che hanno accompagnato le svolte del nostro Paese,” ed “Eroi di coraggio e libertà.”

LETTERATURA ITALIANA

Sergio Di Benedetto

“Stai dentro le parole”

Poesia dai margini: Giorgio Orelli e Pierluigi Cappello



La lezione vuole indagare due poeti – Giorgio Orelli (1921-2013) e Pierluigi Cappello (1967-2017) — che, dai ‘margini’ geografici da cui hanno scritto, hanno saputo dare linfa e forza a parole vere, toccanti, facendosi anche cantori delle proprie terre, ossia il Canton Ticino per Orelli (nato in val Leventina, al confine con le regioni di lingua tedesca) e l'estremo Friuli per Cappello (originario di Chiusaforte, al confine con l'Austria). Entrambi cantano un'umanità e un mondo marginale, investito dal cambiamento: che sia

la montagna svizzera o le valli friulane, su cui si abbatte il terremoto del 1976, indagheremo una poesia che sa farsi ancora custode di memoria per aprire l'io agli altri, al passato e al futuro, componendo sia in italiano che nelle lingue delle loro terre.

La prima lezione si occuperà della figura e della poesia di Giorgio Orelli, docente, poeta e critico letterario ticinese, autore di raccolte importanti in lingua italiane e in dialetto ticinese, da *Né bianco né viola* (1944) a *Sinopie* (1977) fino a *Il collo dell'anitra* (2001).

La seconda lezione verterà sulla figura di Pierluigi Cappello, a partire dalle sue poesie — *Un prato in pendio* (2018) è la raccolta di tutte le sue liriche —, ma senza escludere le prose, come la bellissima raccolta di racconti *Questa libertà* (2013).



Sergio Di Benedetto è docente di Lettere presso il liceo Terragni di Olgiate Comasco. Dopo la Laurea in Lettere Moderne conseguita presso l'Università degli Studi di Milano, consegue un dottorato in Lingua, Letteratura e Civiltà italiana presso l'Università della Svizzera Italiana di Lugano, con cui tuttora collabora.

Esperto di letteratura rinascimentale e novecentesca, ha all'attivo diverse pubblicazioni scientifiche e partecipazioni a convegni accademici in Europa e Nord America. È direttore artistico e drammaturgo della compagnia teatrale Exire. Ha vinto più volte premi di poesia e drammaturgia. Collabora con riviste scientifiche italiane, svizzere e nordamericane. All'università degli adulti ha presentato "Primo Levi, M. Rigoni Stern," "Pirandello e Camilleri," "Antonina Pozzi e Quasimodo," "Italo Calvino," "Cesare Pavese e Natalia Ginzburg," "Umberto Eco."

ARTE E STORIA

Renata Marini

“Puglia, una porta sull'Oriente dove l'Europa incontra il Mediterraneo”



Il recente sviluppo turistico di questa regione ne ha fatto quasi il sinonimo di 'vacanze al Mare'. Esso ha però spesso trascurato la varietà di un territorio composito, che offre una ricchezza insospettabile: monumenti megalitici e chiese rupestri, grotte e gravine - tra cui il più profondo canyon d'Europa - città scomparse dissotterrate e necropoli d'ogni epoca; e poi castelli e palazzi, piccole e grandi città uniche nella storia dell'arte.

Imperatori venuti dal Nord l'hanno prediletta, predoni venuti dall'Est l'hanno assediata, pellegrini d'ogni provenienza vi hanno cercato una meta.

Il viaggiatore non frettoloso può esplorare la stagione delle bianche cattedrali romaniche, capitolo insigne dell'arte italiana, o scoprire quel barocco bizzarro e raffinato che è figlio di una pietra morbida, docile, piena di dolcezza e di grazia.

Infine, i paesaggi, la natura insospettata, l'ulivo e la vite, i riflessi del mare nella luce onnipresente. E la campagna più bella del mondo.

Alla scoperta della regione che per prima in Italia vede sorgere il sole.



Renata Marini Plurilaureata, ha grande passione per l'Arte. Negli anni precedenti ha tenuto i seguenti corsi: La Corte di Lorenzo il Magnifico - La corte di Ludovico il Moro - La grande stagione dell'Arte di Venezia - Il Rinascimento italiano in Toscana. Tra Toscana e Umbria: Piero della Francesca e il Perugino - Luca Signorelli e Il Pinturicchio – Masolino da Panicale - Castiglione Olona. Antonio Allegri, il “Correggio” – Parma – I Longobardi in Friuli – Giulio Romano a Mantova – Il Rinascimento a Ferrara e Ravenna – Cremona. Il Piave mormorò- Bergamo- Piacenza - Pistoia e dintorni- Bologna -Napoli-Il Montefeltro-Padova-Torino, Il Perugino, Il Lazio, le Marche, La Toscana

GEOLOGIA

Attilio Selva

“Il cambiamento climatico in ambito lariano: evidenze naturalistiche e ambientali”



Il cambiamento climatico non è un fenomeno distante nel tempo o nello spazio, ma una realtà tangibile che sta riscrivendo la storia naturale del nostro territorio. Questa presentazione offre una panoramica inedita e strettamente locale sugli effetti del riscaldamento globale nell'area lariana, visti attraverso gli occhi dell'indagine naturalistica. Pur non operando strettamente nel settore della climatologia, l'autore, dopo trent'anni di attività di ricerca e monitoraggio sul territorio ha raccolto una solida base di evidenze empiriche e prove sul campo. Anche il territorio lariano mostra una serie di indicatori ambientali straordinariamente sensibili che analizzati in modo dettagliato svelano in modo inequivocabile la nuova fase climatica che stiamo vivendo.

Attilio Selva Laureato in Scienze Naturali all'Università di Milano, ha svolto una tesi in botanica, specializzazione fitosociologia, trattando le vegetazioni palustri della Lombardia centro-orientale. Ha effettuato ricerche naturalistiche (Botanica, Geologia, Geomorfologia, Micologia) nella zona prealpina e in altre regioni italiane. Conservatore presso il Museo Etnografico Naturalistico della Val Sanagra, ha svolto diverse ricerche geologiche e paleontologiche effettuando numerose scoperte.

Tiene numerose conferenze e collabora con Enti, Riviste e Università.

ARCHITETTURA

Riccardo MAZZONI

“Barcellona: una città di sperimentazioni urbane e di inimitabili assoli”



Cerdà, che con l'Eixample ridisegna in modo radicale l'idea stessa di espansione urbana. Ci soffermeremo poi sulle grandi trasformazioni del Novecento e soprattutto sulle Olimpiadi del 1992, occasione decisiva per riaprire la città al mare, rigenerare il fronte costiero e ridefinire infrastrutture e spazi collettivi. La seconda lezione sarà un *assolo* su Antoni Gaudí, protagonista di una Barcellona visionaria, organica e simbolica, ancora oggi centrale nell'immaginario urbano della città.

Nelle due lezioni ricostruiremo la vicenda architettonica e urbanistica di Barcellona come storia di un rapporto mutevole fra città, mare e spazio pubblico. La prima seguirà un percorso cronologico: dalla Barcino romana e dalla città medievale alla Barceloneta settecentesca; dalla crescita industriale ottocentesca all'abbattimento delle mura e al piano



Riccardo Mazzoni Laureato in architettura al Politecnico di Milano. Ha conseguito un dottorato di ricerca in storia dell'architettura e dell'urbanistica presso l'Università IUAV di Venezia con una tesi sul collegio dei Gesuiti di Brera. Architetto abilitato, concilia l'attività di ricerca progettuale e storica con la pratica professionale.

Ha ricoperto il ruolo di tutor nei corsi di progettazione architettonica e urbanistica presso il Politecnico, occupandosi dei casi studio di Milano e Berlino.

SCIENZE
Paola Casale
“Uccelli che vivono intorno alle case”



Tutti sanno cos'è un fringuello, ma sapreste con sicurezza riconoscerne uno, quando lo vedete? Gli italiani tra gli europei sono quelli che sanno riconoscere meno specie di uccelli e in generale non osservano la natura e conoscono pochissimo persino la natura che vive dietro casa. L'incontro presenta 12 uccelli che vivono nei nostri giardini, sui nostri tetti o nel parco comunale, insegnando cosa osservare per arrivare all'identificazione dell'avifauna di paese: comportamento, forma della coda e delle ali, tratti identificativi peculiari e, non ultimo, il canto.

Paola Casale laureata in Biologia ha partecipato ai censimenti dell'avifauna lombarda finalizzati alla pubblicazione di un atlante di distribuzione degli uccelli nella nostra regione. Dal 1988 lavora al Parco Pineta, dove dal 2015 si occupa in maniera prioritaria di educazione all'ambiente soprattutto con bambini tra i 5 e gli 11 anni, portando la natura nelle scuole e le scuole nella natura, ideando racconti a tema, laboratori pratici e attività. Tutto il materiale prodotto è disponibile gratuitamente sul sito del Parco www.ateinsubriaolona.it nella sezione download.

Ha partecipato a eventi e attività anche con un pubblico misto o adulto, tenendo presentazioni su fauna e flora dei nostri boschi e prati.

Ha pubblicato per il Parco Pineta diversi libri didattici su piante e animali. Sul canale YouTube del Parco ha pubblicato un minicorso per il riconoscimento delle erbe commestibili e vari video sulla fauna dei nostri boschi e stagni.

STORIE DI DONNE

Paola Barbieri

“Il voto alle donne: chi l’ha ottenuto e chi ha combattuto per ottenerlo”



NILDE IOTTI

Con un percorso cronologico a ritroso partiremo da Nilde Iotti, madre costituente, prima donna Presidente della Camera, una delle primissime donne elette in un Consiglio comunale nelle elezioni della primavera del '46, prima ancora del referendum, quando gli italiani finalmente ritornano a votare davvero. Certo non solo la compagna di Togliatti, ma la politica che lotta per la modifica del diritto di famiglia in uno

stato dove esisteva ancora il delitto d'onore, che lotta anche a livello di vita personale in un partito e in un'Italia che sembrano lontani da oggi anni luce.

ANNA KULISCIOFF

Una donna che vive a cavallo tra '800 e 900 tra Russia, Svizzera, Italia, che si laurea in medicina, una delle prime “dottore” in Italia, che potrà così curare le più povere. Una giornalista e pubblicista, socialista, forse la donna che ha più combattuto per il diritto di voto, scontrandosi anche con il compagno Filippo Turati. Con lei c'è il mondo delle emancipazioniste milanesi. Quando

nel 1919 si otterrà il suffragio universale maschile, lei parlerà di un ossimoro, cioè di una contraddizione. Poi, nel ventennio fascista, anche il voto maschile sarà senza senso fino al fatidico 1946, quando il voto sarà universale davvero. E un grazie va detto anche ad Anna.



Paola Barbieri Ex insegnante di letteratura italiana e storia, prima alle scuole medie di Olgiate C. e poi al “Setificio” di Como, è laureata in Lettere con una tesi in Storia dell'arte all'Università di Pavia. Ama l'arte, la letteratura, la storia della moda, leggere e dipingere. Negli ultimi anni si è dedicata in particolare allo studio di biografie femminili, per la curiosità di capire il peso delle donne nella storia. Sull'argomento tiene conferenze e una trasmissione su Unica TV di Lecco, dal titolo “Pioniere”. L'anno scorso ci ha presentato “Maria Montessori e Rosa Genoni.”

STORIA E COSTUME

Stefano Pivato

“I Grand Hotel”



I Grand Hotel, simbolo della vacanza altolocata di fine secolo, imitano le dimore della grande aristocrazia europea all'insegna del lusso, dello sfarzo e della grandiosità. Nel periodo del loro massimo splendore, tra la seconda metà dell'Ottocento e la Belle Époque, questi alberghi rappresentano ciò che i castelli erano stati per la nobiltà medievale: luoghi di rappresentazione sociale, scenografie perfette in cui mettere in scena il proprio stile di vita.

Il tema consente di ricostruire un mondo fatto di atmosfere felpate e sensuali, di saloni, terrazze e hall attraversate da scrittori, musicisti, aristocratici e viaggiatori illustri. Un universo sospeso tra eleganza e spettacolo, dove il Grand Hotel diventa insieme spazio reale e costruzione mitica della modernità.



Stefano Pivato, professore emerito di Storia contemporanea, già rettore Università di Urbino, collabora con il Dipartimento di storia dell'Università di San Marino. Attualmente è direttore del Centro sammarinese di studi storici della Università degli studi di San Marino e fa parte del Comitato scientifico dell'Archivio dei Diari di Pieve Santo Stefano, del Comitato scientifico del Centro Interuniversitario per la storia delle università italiane (CISUI) e del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale Parri. Collabora a Rai Storia. I suoi interessi di studioso si sono concentrati, negli anni, sui comportamenti collettivi degli italiani e sull'immaginario politico nel Novecento, ci ha presentato negli anni passati “Andare per colonie estive e la felicità in bicicletta.”

SPETTACOLO DI FINE ANNO

A cura di

Vittorio Liberti Michele Cappelletti

con gli allievi del laboratorio di musica



Al termine del percorso del laboratorio di musica, i partecipanti a conclusione dell'anno accademico regaleranno uno spettacolo nato dal lavoro svolto. Sarà un pomeriggio speciale per tutti.

Michele Cappelletti Diplomato in tromba al conservatorio di Milano sotto la guida del Maestro Luigi Bascapè. Ha frequentato numerosi corsi di didattica sulle metodologie più importanti (Orff-Schulwerk, Musica in Culla, Kodaly, Dalcroze) in Italia con Giovanni Piazza, Ciro Paduano, Marcella Sanna, Paola Anselmi, Alberto Conrado, Paolo Cerlati, Sabine Oetterli, Klara Nemes e all'estero con Harri Setälä, Doug Goodkin, Sofia-Lopez Ibor, Kofi Gbolonyo, Ari Glage, Kalani Das, Keith Terry diventando esperto Certificato OSI Orff-Schulwerk Italiano. E' facilitatore di Drum Circle Village Music Circles tm. È docente di musica presso l'Istituto Santa Maria Assunta di Villa Guardia (Como) e docente in corsi di formazione per insegnanti sul territorio nazionale e in Finlandia.

Diplomato in Musica Corale e Direzione di coro presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano e in Didattica della Musica, presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como. Ha conseguito la laurea di II livello in Musica Elettronica e Tecnologie del Suono presso il Conservatorio "G. Verdi" di Como. Svolge intensa attività concertistica come pianista e direttore di coro. Musicoterapista presso il dipartimento di salute mentale dell'ASST- Lariana. Docente di Tecnologie Musicali presso il Liceo Musicale "Teresa Ciceri" di Como. Consulente musicale presso il centro di produzione radiotelevisiva Rai di Milano. Docente a contratto di "Sound design. Alfabetizzazione sonora e cultura del suono" presso il Politecnico di Milano (Scuola del Design).

CORSI 2026-2027

LABORATORIO DI MUSICA

Vittorio Liberti Michele Cappelletti

PoeSiamo Musica

**“Credo che in fondo sia questo la poesia: un’arte della vita”
(Christian Bobin)**

La poesia come arte della vita ha una relazione con la cura, con il nascere, con il Trasformarsi.

Vivere in maniera poetica significa essere in ascolto del mondo, aperti alle relazioni e agli incontri, prediligendo il come piuttosto che il cosa; significa giocare, rallentare, respirare, creare e comporre... insieme. Durante il corso attraverso il corpo, la voce, il ritmo e il movimento fino ad arrivare agli strumenti musicali vivremo processi didattici poetici e cammineremo insieme per riscoprire il nostro personale modo di offrirci al mondo.



Obiettivi:

1. *riscoprire il corpo che canta, che si muove, che suona*
2. *cantare canti tradizionali*
3. *danzare danze strutturate*
4. *muovere il corpo in maniera espressiva e teatrale*
5. *eseguire sequenze ritmiche con la body percussion*
6. *eseguire canoni ritmici con la body percussion*
7. *suonare strumenti didattici, tradizionali e non convenzionali*
8. *suonare insieme gli strumenti integrandoli al canto, al movimento, alla danza, alla body percussion*
9. *improvvisare e comporre in piccoli gruppi*

Contenuti:

1. *attività di body percussion*
2. *poliritmie e polimetrie*
3. *canti e musiche tradizionali*
4. *canoni ritmici e melodici*
5. *giochi musicali di collaborazione*
6. *attività di improvvisazione e composizione di gruppo*

I dettagli relativi allo svolgimento del corso, al calendario, agli orari e alla quota di partecipazione saranno comunicati all'inizio dell'Anno Accademico.

CORSO SCRITTURA CREATIVA

Giovanna Larghi



"Il corso propone un percorso creativo e stimolante in cui si intrecciano lezioni teoriche ed esercitazioni pratiche di scrittura narrativa, prendendo ispirazione da opere d'arte selezionate. Attraverso un approccio dinamico e laboratoriale, i partecipanti esploreranno gli elementi fondamentali della narrazione: l'incipit, le ambientazioni, la costruzione dei personaggi, i dialoghi e l'uso consapevole dell'Intelligenza Artificiale come strumento creativo.

Ogni tema sarà accompagnato da esercizi pratici da svolgere sia in classe sia a casa, per sperimentare immediatamente quanto appreso e sviluppare una scrittura personale. Le opere d'arte, scelte e presentate dall'insegnante con brevi note sugli autori, diventeranno il punto di

partenza per la creazione di brevi racconti originali. Non verrà proposta un'analisi stilistica tradizionale: l'attenzione sarà invece rivolta alle suggestioni, alle emozioni e alle possibili interpretazioni narrative, per trasformare l'arte visiva in storie da raccontare."

***Il corso si svolgerà dal 2 novembre al 21 dicembre 2026 - 8 Lezioni totali
Le lezioni si terranno ogni lunedì, dalle ore 15.00 alle ore 17.00, presso la
Sala Mostre del Centro Medioevo. Partecipanti Minimo: 16 Massimo: 30
Quota di partecipazione. Il costo sarà definito in base al numero degli
iscritti e sarà indicativamente compreso tra 20 e 25 euro a persona.***

Edizione primaverile

In caso di elevata richiesta, il corso potrà essere riproposto anche nella primavera 2027.

Giovanna Larghi, docente di ruolo dal 1986, ha insegnato Italiano e Latino nei licei scientifici di Tradate e Olgiate Comasco. In pensione, ha collaborato dal 2009 al 2015 con "Scienza under 18" e il Piccolo Teatro di Milano, coniugando scienza e teatro in laboratori e testi premiati a livello nazionale. Ha ideato incontri di poesia come lezioni e recital. Ha recentemente pubblicato, con una collega, un manuale di grammatica latina per Treccani-Giunti, legato a metodologie didattiche innovative. Scrive poesie e racconti su piattaforme online. Ha presentato gli anni scorsi "Apuleio il mago filosofo" e "Plauto il genio della risata," "La musica che gira intorno."



CORSO INFORMATICA 1.0

Docente: Claudio Maria Casari

Livello Base

Primi passi con il computer

Il corso è rivolto a chi desidera imparare ad utilizzare in modo semplice il computer nelle attività quotidiane o per chi vuole rinfrescare e rafforzare le proprie conoscenze per utilizzare con autonomia il computer nella vita di tutti i giorni.

Programma di massima del corso

1. Fondamenti e Sistema Operativo Windows

- **Il Computer:** Cos'è, a cosa serve e come accenderlo/spegnere correttamente.
- **Interazione:** Utilizzo di mouse (clic, doppio clic, trascinamento) e tastiera.
- **L'interfaccia:** Il Desktop, il pulsante Start e la barra delle applicazioni.
- **Gestione File:** Esplora risorse, creare cartelle e sottocartelle.
- **Comandi Base:** Apri, taglia, copia, incolla, elimina, salva e rinomina.

2. Scrittura e Comunicazione Digitale

- **Videoscrittura:** Introduzione all'utilizzo del programma Word o Writer.
- **Email:** Gestione della posta elettronica con Gmail (scrivere, rispondere, allegati).
- **WhatsApp Web:** Come integrare e usare WhatsApp dello smartphone sul PC.

3. Navigazione Sicura

- **Navigare in Internet:** Uso del browser (Chrome/Edge) e gestione dei "Preferiti".
- **Sicurezza Informatica:** Come riconoscere le truffe e i link pericolosi.

4. Servizi Online e Pubblica Amministrazione

- **Identità Digitale:** Come funzionano **SPID**, **CIE** e **l'App IO** (con prove di accesso).
- **Archiviazione Cloud:** Utilizzo di Google Drive per salvare documenti e.

5. Introduzione all'Intelligenza Artificiale

- **Il Futuro oggi:** Cenni su cosa sono Copilot ChatGPT e Gemini

IL CORSO DURERA' DAL 8 OTTOBRE 2026 AL 26 NOVEMBRE 2026. LE LEZIONI SI TERRANNO IL GIOVEDI' DALLE ORE 14,45 ALLE ORE 16,45. C/O LA SCUOLA MEDIA DI OLGiate (DI FRONTE AL COMUNE). IL COSTO È DI 10 EURO A PERSONA.

Iscrizioni dal 11 settembre 2026

Massimo 15 iscritti

Verrà data precedenza a chi si iscrive al corso per la prima volta.

È obbligatorio, per non essere esclusi dal corso, munirsi di un portatile PC con sistema operativo Windows 11/10, con installato il programma WORD o WRITER e avere una casella di Posta Elettronica @gmail.com



CORSO INFORMATICA 3.0

Docente: Claudio Maria Casari

Livello Intermedio

Tecnologia digitale per la vita quotidiana

Corso rivolto a chi desidera migliorare le proprie competenze digitali per utilizzare con maggiore sicurezza computer, smartphone e servizi online.

Il corso è adatto a coloro che sanno già utilizzare in modo adeguato il Personal Computer e conoscono adeguatamente il sistema operativo Windows, queste capacità sono essenziali per poter partecipare.

Durante il corso verranno esaminati in modo pratico i principali strumenti informatici oggi indispensabili nella vita quotidiana.

Argomenti principali

- Internet e navigazione sicura;
- Sicurezza informatica e riconoscimento delle truffe online;
- Gestione della posta elettronica (Gmail);
- Utilizzo del cloud per salvare e condividere documenti (drive, onedrive);
- Utilizzo del pacchetto Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint);
- Smartphone senza segreti (Android);
- Organizzazione e condivisione delle foto digitali (Google Foto);
- Servizi online per i cittadini (SPID, app IO, pagoPA);
- Trucchi digitali che semplificano la vita;
- Intelligenza artificiale nella vita quotidiana (Claude ChatGPT, Copilot, Gemini).

IL CORSO DURERA' DAL 3 DICEMBRE 2026 AL 26 MARZO 2026. LE LEZIONI SI TERRANNO IL GIOVEDI' DALLE ORE 14,45 ALLE ORE 16,45 C/O LA SCUOLA MEDIA DI OLGiate (DI FRONTE AL COMUNE). IL COSTO È DI 20 EURO A PERSONA

Iscrizioni dal 03 novembre 2026

Massimo 15 iscritti

Verrà data precedenza a chi si iscrive al corso per la prima volta.

È obbligatorio, per non essere esclusi dal corso, munirsi di un portatile PC con sistema operativo 11/10, con installato il pacchetto Office Home & Student o Office 365 e avere una casella di Posta Elettronica @gmail.com

“Oltre i corsi ordinari”

Teatro/Spettacoli esterni/ Mostre



Uscite al Teatro alla Scala di Milano saranno proposte durante l'anno accademico.

Teatro Sociale di Como - stagione 2026/2027-
sconto 10% sulla maggior parte degli spettacoli
presentando la tessera di iscrizione all'Università.
(Consulta il programma tramite il QR Code a lato).



Le Visite “extra moenia”

Visite e gite culturali, strettamente collegate ai temi dei corsi, saranno organizzate nel corso dell'anno secondo le modalità previste dal regolamento riportato a pag. 7.



Calendario annuale delle Lezioni (In sintesi)

XXII Anno Accademico

Le eventuali variazioni del calendario delle lezioni che dovessero rendersi necessarie, saranno comunicate tempestivamente all'albo situato all'ingresso della sede, nonché sul sito dell'Università, e naturalmente, verranno comunicate ai corsisti durante le lezioni.

Data	Ora	Area/Materia	Docente	
Ottobre				
Ven 02	15:30	Viaggi	Beppe Tenti	1
Mar 06	15:30	Arte	Francesco Pavesi	2
Ven 09	15:30	Viaggi	Beppe Tenti	3
Mar 13	15:30	Arte	Francesco Pavesi	4
Ven 16	15:30	Afghanistan	Walimohammad Atai	5
Mar 20	15:30	Storia Sociale	M.Rita Livio	6
Ven 23	15:30	Storia del '900	Giacinta Cavagna	7
Mar 27	15:30	Storia Sociale	M.Rita Livio	8
Ven 30	15:30	Storia del '900	Giacinta Cavagna	9
Novembre				
Mar 03	15:30	Letteratura Francese	Isabelle Corbo-Zbinden	10
Ven 06	15:30	Afghanistan	Walimohammad Atai	11
Dom 8		Teatro e storia sociale	Stefano Panzeri	
Mar 10	15:30	Arte	Luca Frigerio	12
Ven 13	15:30	Moda Creativa	Valeria Kone	13
Mar 17	15:30	Arte	Luca Frigerio	14
Ven 20	15:00	Linguaggio del cinema	Andrea Bettinelli	15
Dom 22		Sicurezza	Franco Gabrielli	
Mar 24	15:30	Sport e Storia	Ivo Mancini	16
Ven 27	15:00	Linguaggio del cinema	Andrea Bettinelli	17
Dicembre				
Mar 01	15:30	Attualita'	Massimo Caccia	18
Ven 04	15:00	Linguaggio del cinema	Andrea Bettinelli	19
Ven 11	15:30	Storia contemporanea	Elena Riva	20
Mar 15	15:30	Etica	Don Teresio Barbaro	21

Data	Ora	Area/Materia	Docente	
Ven 18	15:30	Concerto	Paola Angeli	22
Auguri con brindisi				
vacanze dal 19 dicembre al 7 gennaio				
Gennaio				
Ven 08	15:30	Diritti Umani	Grazia Villa	23
Mar 12	15:30	Scienze	Marco Dallavalle	24
Ven 15	15:30	Diritti Umani	Grazia Villa	25
Mar 19	15:30	Aziende Comasche	Moritz Mantero	26
Ven 22	15:30	Missioni Umanitarie	Federico Prelati	27
Mar 26	15:30	Protagonisti del '900	Loretta Tenti	28
Ven 29	15:30	Storia della radio	Fabio Pizzul	29
Febbraio				
Mar 02	15:30	Architettura	Beatrice Gerli	30
Ven 05	15:30	Scultura e Filosofia	Tenti/Cimarosti	31
Mar 09	15:30	Fisica	Michela Prest	32
Ven 12	15:30	Moda e Auto	Fulvio Alvisi	33
Mar 16	15:30	Alimentazione	Alberto Grandi	34
Ven 19	15:30	Filosofia	Enzo Novara	35
Mar 23	15:30	Alimentazione	Alberto Grandi	36
Ven 26	15:30	Filosofia	Enzo Novara	37
Marzo				
Mar 02	15:30	Psicologia	Alberto Penna	38
Ven 05	15:30	Musica e Pace	Claudio Maria Casari	39
Mar 09	15:30	Psicologia	Alberto Penna	40
Ven 12	15:30	Musica e Pace	Claudio Maria Casari	41

Data	Ora	Area/Materia	Docente	
Mar 16	15:30	Intelligenza Artificiale	Sergio Bellucci	42
Ven 19	15:30	Scienze	Amalia Ercoli-Finzi	43
Dom 22		Cina	Giada Messetti	
Mar 23	15:30	Sport e Storia	Sergio Giuntini	44
vacanze pasquali				
dal 24 marzo al 01 aprile				
Aprile				
Ven 02	15:30	Filosofia	Filippo Casati	45
Mar 06	15:30	Attualita'	Francesco Costa	46
Ven 09	15:30	Storia Antica	Vichi/Sindoni	47
Mar 13	15:30	Protagonisti del '900	Alberto Galimberti	48
Ven 16	15:30	Storia Antica	Vichi/Sindoni	49
Mar 20	15:30	Letteratura Italiana	Sergio di Benedetto	50
Ven 23	15:30	Arte e Storia	Renata Marini	51
Mar 27	15:30	Letteratura Italiana	Sergio di Benedetto	52
Ven 30	15:30	Arte e Storia	Renata Marini	53
Maggio				
Mar 04	15:30	Geologia	Attilio Selva	54
Ven 07	15:30	Architettura	Riccardo Mazzoni	55
Mar 11	15:30	Scienze	Paola Casale	56
Ven 14	15:30	Architettura	Riccardo Mazzoni	57
Mar 18	15:30	Storie di donne	Paola Barbieri	58
Ven 21	15:30	Storia e costume	Stefano Pivato	59
Mar 25	15:30	Storie di donne	Paola Barbieri	60
Ven 28	15:30	Spettacolo	Liberti/Cappelletti	61
Brindisi di fine anno				

INDICE		
PREMESSA		3
NORME ORGANIZZATIVE		5
REGOLAMENTO GITE		7
ORGANI STATUTARI		9
INFORMATIVA SULLA PRIVACY		10
CORSI E ATTIVITA DEL XXII ANNO ACCADEMICO		11
VIAGGI	Beppe Tenti	12
ARTE	Francesco Pavesi	13
AFGHANISTAN	Walimohammad Atai	14
STORIA SOCIALE	Maria Rita Livio	15
STORIA DEL '900	Giacinta Cavagna	16
LETTERATURA FRANCESE	Isabelle Corbo Zbinden	17
TEATRO - TERRA MATTA	Stefano Panzeri	18
ARTE	Luca Frigerio	19
MODA CREATIVA	Valeria Kone	20
LINGUAGGIO DEL CINEMA	Andrea Bettinelli	21
SPORT E STORIA	Ivo Mancini	22
SICUREZZA	Franco Gabrielli	23
ATTUALITA'	Massimo Caccia	24
STORIA CONTEMPORANEA	Elena Riva	25
ETICA	Don Teresio Barbaro	26
CONCERTO	Paola Angeli	27
DIRITTI UMANI	Grazia Villa	28
SCIENZE	Marco Dallavalle	29
AZIENDE COMASCHE	Moritz Mantero	30
MISSIONI UMANITARIE	Federico Prelati	31
PROTAGONISTI DEL '900	Loretta Tenti	32

% CONTINUA

STORIA DELLA RADIO	Fabio Pizzul	33
ARCHITETTURA	Beatrice Gerli	34
SCULTURA E FILOSOFIA	Vito Cimarosti - Loretta Tenti	35
FISICA	Michela Prest	36
MODA E AUTO	Fulvio Alvisi	37
ALIMENTAZIONE	Alberto Grandi	38
FILOSOFIA	Enzo Novara	39
PSICOLOGIA	Alberto Penna	40
MUSICA E PACE	Claudio Maria Casari	41
INTELLIGENZA ARTIFICIALE	Sergio Bellucci	42
SCIENZE	Amalia Ercoli-Finzi	43
SPETTACOLO - CINA	Giada Messetti	44
SPORT E STORIA	Sergio Giuntini	45
FILOSOFIA	Filippo Casati	46
ATTUALITA'	Francesco Costa	47
STORIA ANTICA	Andrea Carlo Vichi - Simone Sindoni	48
PROTAGONISTI DEL '900	Angelo Galimberti	49
LETTERATURA ITALIANA	Sergio Di Benedetto	50
STORIA E ARTE	Renata Marini	51
GEOLOGIA	Attilio Selva	52
ARCHITETTURA	Riccardo Mazzoni	53
SCIENZE	Paola Casale	54
STORIE DI DONNE	Paola Barbieri	55
STORIA e COSTUME	Stefano Pivato	56
SPETTACOLO FINE ANNO	Vittorio Liberti Michele Cappelletti	57
LABORATORIO DI MUSICA	Vittorio Liberti Michele Cappelletti	58
CORSO SCRITTURA CREATIVA	Giovanna Larghi	59
CORSO INFORMATICA 1.0	Corso Informatica 1.0 Base	60
CORSO INFORMATICA 3.0	Corso Informatica 3.0 Intermedio	61
ALTRE ATTIVITA'		62
CALENDARIO DELLE LEZIONI		63
INDICE		66



Iscrizioni ed informazioni

Tel: 338 52 08690 - 334 90 15 753

***Segreteria dell'Università:
Centro Medioevo – Olgiate Comasco – Via Lucini 2***

Segreteria: *uniadulti.olgiate@gmail.com*

www.universitadegliadulti-olgiate.it